



ASL
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
S.C. APPROVVIGIONAMENTO E LOGISTICA EX ASL TO1
Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
Fax 0115662374 – PEC: logistica-ex-aslto1@pec.aslcittaditorino.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI TRATTAMENTI
EMODIALITICI E LA RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI DEL SERVIZIO DIALISI
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO MARTINI
DURATA: 108 MESI



PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO I - NORMATIVA DI RIFERIMENTO, DEFINIZIONI ED OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1

(Normativa di riferimento)

L'appalto, oltre che dal bando di gara e dal presente capitolato, è disciplinato dalla seguente normativa:

- a) R.D. 18.11.1923, n. 2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per quanto non espressamente abrogato;
- b) R.D. 23.5.1924, n. 827 Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, per quanto non espressamente abrogato;
- c) Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (d'ora in poi abbreviato Codice dei Contratti);
- d) Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»), per quanto non espressamente abrogato;
- e) D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i, in tema di Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (c.d. Autocertificazione);
- f) Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- g) D.L. 179/2012 convertito nella L. 221/2012 (cd. "Sviluppo bis").

Art. 2

(Definizioni ed abbreviazioni)

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni ed abbreviazioni:

- a) *Azienda Sanitaria Locale* (di seguito abbreviato A.S.L.): s'intende l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino;
- b) *Operatore economico*: comprende l'imprenditore, il fornitore e il prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi;
- c) *Offerente*: è l'operatore economico che ha presentato un'offerta;
- d) *Soggetto aggiudicatario*: s'intende quel soggetto candidato risultato aggiudicatario dell'appalto secondo le modalità di cui al presente capitolato;
- e) *Soggetto escluso*: s'intende quel soggetto candidato escluso dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti ovvero abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme a quanto richiesto, tale da comportare l'esclusione dalla gara a norma del presente capitolato;
- f) *Legale rappresentante del soggetto candidato*: s'intende qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato;
- g) *Struttura Complessa Approvvigionamento e Logistica* (S.C. Approvvigionamento e Logistica): s'intende la Struttura Complessa Approvvigionamento e Logistica ex A.S.L. TO 1,



sita in Via San Secondo, 29 - 10128 Torino;

Art. 3

(Oggetto dell'appalto)

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura in service di sistemi completi per l'esecuzione di trattamenti emodialitici, la realizzazione di una Sala Dialisi temporanea e la ristrutturazione completa del Centro Dialisi del Presidio Ospedaliero Martini, secondo le caratteristiche tecniche indicate nella Parte Seconda – Disciplinare tecnico del presente capitolato e nell'allegato capitolato prestazionale opere edili e impiantistiche (Allegato sub 4.1).

La fornitura è suddivisa in due lotti separati e distinti, come segue:

Lotto 1	Realizzazione della struttura sanitaria temporanea e di quella definitiva e fornitura di trattamenti di bicarbonato dialisi, di emodiafiltrazione on line e di monitor per emodialisi/emodiafiltrazione
Lotto 2	Fornitura di trattamenti di biofiltrazione senza acetato (FB) e di trattamenti di bicarbonato dialisi

I quantitativi necessari per l'esecuzione dei trattamenti dialitici per un periodo di 108 mesi sono i seguenti:

Lotto	Descrizione trattamenti	Quantità annuali	Quantità per 108 mesi
1	Bicarbonato dialisi	6.400	57.600
	Bicarbonato dialisi senza filtro	1.400	12.600
	Emodiafiltrazione on line	7.800	70.200
	Monitor per emodialisi/emodiafiltrazione	25 + adeguate scorte	
2	Biofiltrazione senza acetato	936	8.424
	Bicarbonato dialisi	1.872	16.848

Ai sensi della Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1377 del 21/12/2016, gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura di gara sono tenuti ad indicare nell'offerta e in qualsiasi comunicazione relativa alla gara, il Codice Identificativo Gare (CIG) e a versare il seguente contributo a favore dell'Autorità stessa con le modalità di cui all'art. 3 della succitata deliberazione e delle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 gennaio 2015" pubblicate sul sito internet dell'Autorità:

	Codice CIG	Contributo dovuto
Lotto 1	7212197D3B	€ 200,00
Lotto 2	721223194B	€ 80,00

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al servizio realizzato dalla suddetta Autorità per la verifica del possesso dei requisiti da parte degli Operatori Economici, denominato "AVCPASS", accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute e scaricare il relativo "PASSOE" (documento che attesta che l'Operatore Economico può essere



verificato tramite AVCPASS), da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Art. 4

(Importo presunto)

L'importo complessivo presunto dell'appalto, per centootto mesi, ammonta a euro 7.151.130,00 oneri fiscali esclusi, così suddiviso:

Lotto 1: € 6.300.306,00 oneri fiscali esclusi:

<i>Descrizione trattamenti</i>	<i>Quantità per 108 mesi</i>	<i>Prezzo a base d'asta</i>	<i>Importo complessivo per 108 mesi</i>
Bicarbonato dialisi	57.600	€ 26,00	€ 1.497.600,00
Bicarbonato dialisi senza filtro	12.600	€ 19,00	€ 239.400,00
Emodiafiltrazione on line	70.200	€ 37,00	€ 2.597.400,00
Importo complessivo presunto per la fornitura dei trattamenti dialitici			€ 4.334.400,00
Importo complessivo presunto dei lavori			€ 1.698.874,00
Importo complessivo presunto arredi e attrezzature			€ 267.032,00
Importo complessivo presunto lotto 1			€ 6.300.306,00

Lotto 2: € 850.824,00 oneri fiscali esclusi:

<i>Descrizione trattamenti</i>	<i>Quantità per 108 mesi</i>	<i>Prezzo a base d'asta</i>	<i>Importo complessivo per 108 mesi</i>
Biofiltrazione senza acetato (AFB)	8.424	€ 49,00	€ 412.776,00
Bicarbonato dialisi	16.848	€ 26,00	€ 438.048,00
Importo complessivo presunto lotto 2			€ 850.824,00

Si precisa che detti importi sono presunti e puramente indicativi e pertanto potranno variare nel corso dell'appalto, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni di sorta

Art. 5

(Durata dell'appalto)

L'appalto oggetto del presente capitolato avrà durata di centotto mesi, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto.

L'Asl si riserva la facoltà di:

- a) prorogare il contratto per ulteriori mesi sei, alle medesime condizioni contrattuali, qualora nel termine ordinario di scadenza della convenzione non sia possibile



concludere un nuovo procedimento di gara;

- b) risolvere il contratto anticipatamente in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- c) di effettuare, qualora Consip, S.C.R. Piemonte Spa o altre Centrali di Committenza della Pubblica Amministrazione (P.A.) attivassero una convenzione in merito alla fornitura oggetto della presente gara, una verifica comparata tra i prezzi della citata convenzione e quelli proposti dalla società aggiudicataria. Tale verifica riguarderà anche i prezzi di riferimento pubblicati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. Qualora dalla predetta verifica si riscontrasse che i prezzi derivanti dalla menzionata convenzione Consip o S.C.R. Piemonte Spa o di altre Centrali di Committenza della P.A. fossero inferiori, la stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere alla ditta aggiudicataria della gara di adeguare i propri prezzi a quelli derivanti dalle suddette convenzioni. In caso di diniego, la stazione appaltante si riserva la facoltà di acquisire la fornitura di interesse presso la ditta convenzionata mediante le suddette convenzioni senza che la società aggiudicataria abbia nulla a pretendere o di che rivalersi.

E' escluso ogni tacito rinnovo dell'appalto.

Art. 6

(Quinto d'obbligo)

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 codice contratti, nel caso in cui si rendesse necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione della fornitura, il soggetto aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi sino alla concorrenza del quinto del valore di aggiudicazione, alle stesse condizioni del contratto.

Oltre tale limite, il soggetto aggiudicatario ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

In questo caso, la risoluzione si verifica di diritto quando il soggetto aggiudicatario dichiara all'Amministrazione contraente che di tale diritto intende avvalersi.

Qualora il soggetto aggiudicatario non si avvalga di tale diritto, è tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

TITOLO II - DISCIPLINARE DI GARA

Art. 7

(Procedura di scelta del contraente)

La procedura di scelta del contraente è quella della procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice dei Contratti.

Art. 8

(Criterio di aggiudicazione. Offerte anomale)

Il criterio di aggiudicazione è quello di cui all'art. 95 commi 2 e 10-bis del codice contratti e cioè a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun singolo lotto.



L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata in base a criteri di valutazione economica e tecnico-qualitativa con assegnazione di 100 punti max, così ripartiti:

A) valutazione tecnico-qualitativa -	punti max	70/100
A) valutazione economica -	punti max	30/100

TOTALE	punti max	100/100

A) valutazione tecnico-qualitativa – punti 70/100

Fermo restando che tutte le attrezzature e i sistemi offerti dovranno possedere le caratteristiche essenziali elencate nella Parte Seconda – Disciplinare Tecnico, il punteggio relativo alla valutazione tecnico-qualitativa sarà assegnato in base ai seguenti parametri:

LOTTO 1

	<i>Parametri di valutazione relativi ai lavori di ristrutturazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1	Funzionalità ed efficienza della proposta architettonica riguardo anche alla movimentazione dei materiali e allo smaltimento dei rifiuti. ¹	10
2	Impianto di produzione e distribuzione dell'acqua bi-osmotizzata con contenimento dei consumi energetici, di acqua e di altri materiali.	5
3	Altre dotazioni tecnologiche compresa la possibilità di raccolta automatica dei dati dei monitor di dialisi in cartella informatizzata interfacciabile con il sistema informatico ospedaliero.	5
	<i>Totale punteggio relativo ai lavori di ristrutturazione</i>	20
	<i>Parametri di valutazione relativi ai trattamenti dialitici:</i>	<i>Punteggio massimo</i>
4	Possibilità di modificare tipo e durata della metodica, entità di ultrafiltrazione durante il trattamento senza spegnere l'apparecchio	2
5	Versatilità del sistema monoago con possibilità di passaggio a monoago senza cambio di metodica e sostituzione linee ematiche	2

¹ La proposta architettonica comprende tutto ciò che è necessario per l'attività funzionale del Reparto Dialisi, compresi quindi arredi e attrezzature.



	<i>Parametri di valutazione relativi ai trattamenti dialitici:</i>	<i>Punteggio massimo</i>
6	Praticità d'uso: tempi di preparazione del bagno di dialisi e di disinfezione/disincrostazione	2,5
7	Programmi di profili del sodio, bicarbonato e dell'ultrafiltrazione	3
8	Possibilità di disinfezione termica automatica anche in linea con il circuito di distribuzione dell'acqua trattata	2
9	Sistema di rilevazione automatica del disinfettante residuo	1,5
10	Possibilità di utilizzare il liquido prodotto on-line per eseguire il priming del circuito ematico e per la restituzione alla fine del trattamento, con tutte le metodiche	2
11	Sistema di controllo dei volumi di infusione on line con possibilità di variazione automatica della reinfusione in pre-post.	5
12	Misurazione non invasiva del ricircolo della fistola artero-venosa solidale con l'apparecchio senza uso di disposable	4
13	Controllo del bilancio termico con controllo in feedback della temperatura del bagno di dialisi per permettere HD o HDF isoenergetiche a temperatura controllata	5
14	Sistema di misura dell'efficienza dialitica	4
15	Carta paziente o sistema in grado di memorizzare i dati della prescrizione dialitica e i dati paziente	3
16	Interfaccia a computer esterno e telemonitoraggio con riversamento dei dati nella cartella informatizzata in uso nel centro	2



	<i>Parametri di valutazione relativi ai trattamenti dialitici:</i>	<i>Punteggio massimo</i>
17	Qualità delle linee ematiche e dei fluidi di sostituzione	4
18	Qualità e gamma dei filtri per bicarbonato dialisi	4
19	Qualità e gamma dei filtri per emodiafiltrazione on-line	4
	<i>Totale punteggio relativo ai trattamenti dialitici</i>	50

Saranno ammesse alle successive fasi di gara soltanto le proposte che otterranno un punteggio globale di valutazione tecnico – qualitativa superiore sia a 11/20 punti per quanto riguarda i parametri di valutazione relativi ai lavori di ristrutturazione (parametri n. 1, 2 e 3) sia a 26/50 punti per i parametri relativi ai trattamenti dialitici (parametri da n. 4 a n. 19).

LOTTO 2

	<i>Parametri di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1	Profili programmabili per sodio, ultrafiltrazione	5,5
2	Possibilità di variare la concentrazione del bicarbonato in modo indipendente da quella del sodio	5,5
3	Profili programmabili per il potassio nel bagno di dialisi in AFB	5,5
4	Possibilità di utilizzare il liquido on line per la preparazione del dializzatore	5,5
5	Presenza di un sistema di controllo dei volumi di infusione della soluzione di sostituzione in base ai parametri del paziente	5,5
6	Possibilità di disinfezione termica automatica (anche in linea con il circuito di distribuzione acqua del Centro)	5,5
7	Misurazioni non invasive del ricircolo dell'accesso vascolare e /o dell'efficienza dialitica integrata nel monitor	5,5
8	Quantità e tipologia dei sistemi di sicurezza del monitor e/o dei componenti disposable	4,5



	<i>Parametri di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
9	Praticità d'uso (tempi di preparazione e disinfezione) ed ergonomia del display (semplicità e chiarezza dei dati forniti a video)	4,5
10	Servizio di assistenza tecnica : tempi di intervento , organizzazione e capillarità del servizio sul territorio	4,5
11	Qualità delle linee ematiche e dei fluidi di sostituzione	7
12	Qualità e gamma dei filtri per bicarbonato dialisi	5,5
13	Qualità e gamma dei filtri per AFB	5,5
	<i>Totale punteggio</i>	70

I soggetti concorrenti che non raggiungeranno un punteggio minimo di 36/70 punti non verranno ammessi alle successive fasi di gara.

B) valutazione economica - punti 30/100

Ai fini del calcolo del punteggio economico, sarà preso in considerazione il prezzo complessivo offerto per ciascun singolo lotto.

I 30 punti disponibili per il coefficiente prezzo saranno attribuiti a ciascun candidato secondo un criterio di proporzionalità inversa (al minor prezzo sarà assegnato il punteggio più alto e così via), applicando la seguente formula:

$$P1 = \frac{Pb}{Px} \cdot P$$

P1 = punteggio da attribuire, Pb = prezzo più basso offerto, Px = prezzo in esame, P = punteggio massimo da attribuire (30 punti).

L'aggiudicazione avverrà per ciascun singolo lotto a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore risultante dalla somma dei punti riportati per i succitati elementi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di sospendere la gara o di non procedere all'aggiudicazione.

Il soggetto candidato rimane impegnato per il solo fatto di aver presentato offerta, mentre la stazione appaltante è libera di non procedere all'aggiudicazione senza che il soggetto candidato in gara possa pretendere compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso, la commissione di gara



si riserva di procedere con le modalità previste dagli art. 97 del Codice dei Contratti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida ed economicamente conveniente.

Resta salva la facoltà della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, Codice dei Contratti, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara nonché alla verifica delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o di altre cause ostative.

Art. 9

(Requisiti di ammissibilità alla gara)

Per la partecipazione alla presente gara il soggetto candidato deve possedere quanto segue:

- a) requisiti di ordine generale;
- b) requisiti di idoneità professionale.
- c) adeguata capacità finanziaria ed economica;
- d) idonea capacità tecnica.

Art. 10

(Requisiti di ordine generale)

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara i soggetti che rientrano nelle ipotesi previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Tale dichiarazione deve essere redatta sul modello di documento di gara unico europeo (DGUE), allegato sub 4.8, che verrà messo a disposizione in formato elettronico editabile.

Art. 11

(Documento di Gara Unico Europeo - DGUE)

Ai sensi dell'art. 85 codice contratti il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla gara, compilare e presentare il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), in conformità al modello allegato sub 4.8, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'Impresa.

In caso di RTI o di Consorzio il DGUE dovrà essere prodotto, pena l'esclusione dalla gara:

- in caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi: da tutte le imprese componenti il RTI o Consorzio;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) codice contratti: dal Consorzio medesimo e da tutte le Imprese consorziate indicate quali concorrenti.

Inoltre il DGUE dovrà essere prodotto:



- in caso di avvalimento: dall'Impresa ausiliaria;
- in caso di subappalto: dalle Imprese subappaltatrici.

Ogni DGUE deve essere compilato in conformità alle Linee Guida predisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché delle Linee Guida eventualmente adottate dall'A.N.A.C.

Con tale documento il concorrente dovrà, tra le altre cose, autodichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- il numero di iscrizione al registro delle Imprese e l'oggetto sociale;
- il possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 80 codice contratti (Parte IV del DGUE);
- il possesso del requisito relativo alla capacità economico – finanziaria di cui al successivo art. 12, compilando a tal fine l'intera Parte IV;
- l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53 comma 16.ter del D. Lgs. 165/2001 nei confronti della Stazione Appaltante;
- l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto e la terna dei subappaltatori;
- in caso di ricorso all'avvalimento, l'identità dell'Impresa ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Le cause di esclusione di cui all'art. 80 codice contratti non si applicano alle Aziende o Società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del DL n. 306/1992, convertito con modificazioni dalla L. 356/1992 o degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. 159/2011 e affidate a un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 dell'art. 80, il concorrente dovrà indicare nell'apposito riquadro del DGUE (parte III sez. D) il riferimento (nominativo e dati anagrafici) ai soggetti previsti dal D. Lgs. 159/2011.

La dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 codice contratti dovrà essere resa dal legale rappresentante del concorrente o da soggetto munito di idonei poteri per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 codice contratti.

Si precisa che nel DGUE, parte II sez. B: "Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico" il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita, codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti e in particolare:

- del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- se si tratta di altro tipo di società o consorzio:
 - dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
 - di soggetti muniti di poteri di rappresentanza (tra questi rientrano i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti a una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori e agli institori ex art. 2203 cc), di direzione o di controllo;
 - del direttore tecnico;
 - del socio unico di persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, persona fisica, in caso di società con meno di quattro soci (si precisa in proposito che, nel



caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni prescritte dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, devono essere rese per entrambi i suddetti soci e gli stessi devono essere indicati dal concorrente);

- dei soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque fino alla presentazione dell'offerta;
- in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, di tutti i soggetti sopra indicati che hanno operato presso l'Impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nel nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente (in tal caso il concorrente dovrà indicare, nel medesimo spazio, anche la data dell'operazione societaria, la data di efficacia e gli operatori coinvolti).

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee a incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80 commi 1 e 5 codice contratti) o siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione.

In caso di partecipazione in RTI o consorzio, a pena di esclusione:

- i requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 10 dovranno essere posseduti e dichiarati:
 - da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di RTI (sia costituito che costituendo);
 - da ciascuna delle imprese consorziate o consorziate in caso di Consorzio ordinario di concorrenti (sia costituito che costituendo);
 - dal consorzio e dalle imprese indicate quali concorrenti nel caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) codice contratti.
- Il requisito di capacità economico- finanziaria di cui al successivo art. 12:
 - Dovrà essere posseduto dal RTI o dal Consorzio ordinario nel suo complesso; resta inteso che ciascuna impresa componente il RTI o il Consorzio ordinario dovrà rendere, comunque, la dichiarazione relativamente al proprio fatturato;
 - Dovrà essere posseduto dal Consorzio oppure, ove indicate, dalle imprese consorziate indicate quale esecutrici, nel caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) codice contratti; resta inteso che sia il Consorzio che le imprese esecutrici dovranno rendere, comunque, la dichiarazione relativa al possesso o meno del requisito; resta fermo quanto previsto all'art. 47 comma 2 codice contratti.

Le parti del DGUE barrate non devono essere compilate.

Art. 12

(Capacità economica e finanziaria)

La capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) del Codice dei Contratti dovrà essere fornita dal concorrente mediante la presentazione dell'importo globale



del fatturato realizzato dal soggetto offerente, nel triennio 2014- 2016, che dovrà essere almeno pari all'importo complessivo presunto, relativo alla sola fornitura dei trattamenti dialitici, del lotto o della somma dei lotti per i quali il soggetto concorrente intende presentare offerta.

Il concorrente attesta il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, redatta sul modello di Documento di Gara Unico Europeo (allegato sub 4.8).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di capacità finanziaria ed economica devono essere prodotte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento al fine di verificare il possesso delle capacità richieste in capo al raggruppamento nel suo insieme.

A comprova di quanto dichiarato la stazione appaltante procederà ad effettuare gli opportuni controlli.

Art. 13

(Capacità tecnica)

La capacità tecnica di cui all'art. 83 comma 1 lett. c) del Codice dei Contratti dovrà essere fornita dal concorrente mediante la presentazione dell'importo relativo alle forniture identiche **regolarmente realizzate** dal soggetto offerente nel triennio 2014 – 2016, che dovrà essere almeno pari alla metà dell'importo complessivo, relativo alla sola fornitura dei trattamenti dialitici, del lotto o della somma dei lotti per i quali il soggetto concorrente intende presentare offerta.

Per "fornitura identica" si intende una fornitura avente ad oggetto trattamenti dialitici.

Tale capacità dovrà essere certificata, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con indicazione dei committenti, delle tipologie di forniture prestate, delle date e dei rispettivi importi e dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura, compilando l'allegato modello di Documento di Gara Unico Europeo (allegato sub 4.8).

Inoltre la ditta che intende effettuare i lavori di ristrutturazione deve essere in possesso dell'attestato di qualificazione rilasciato da Società Organismo di Attestazione (S.O.A.), relativamente alla categoria OG1 – Edifici Civili ed Industriali, classifica III. Il possesso di tale attestato deve essere certificato mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, compilando l'allegato modello di Documento di Gara Unico Europeo (allegato sub 4.8).

Art. 14

(Documentazione richiesta a corredo dell'offerta economica)

La documentazione richiesta a corredo dell'offerta economica è la seguente:

- a) documentazione di carattere generale di cui al successivo art. 15.
- b) Documentazione tecnica di cui al successivo art. 17

Art. 15

(Documentazione di carattere generale)

La documentazione di carattere generale da trasmettere firmata digitalmente, su chiavetta USB o altro supporto informatico, è la seguente:



1. copia del presente Capitolato Speciale, del Disciplinare Tecnico, del capitolato prestazionale opere edili e impiantistiche (allegato sub 4.1), timbrati e firmati per presa visione e accettazione su ogni foglio dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri. Il capitolato nella sua ultima pagina deve riportare la doppia sottoscrizione per l'approvazione delle clausole onerose; nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese il capitolato e le relative clausole onerose devono essere sottoscritti da ciascuna di esse; le copie così sottoscritte devono quindi essere scansionate, firmate digitalmente e inserite nel supporto informatico;
2. copia del DUVRI (allegato sub 4.5), firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri;
3. domanda di partecipazione alla presente procedura, rilasciata nelle forme di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, redatta unicamente sul modello predisposto da questa stazione appaltante (Allegato sub 4.7);
4. dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in ordine al possesso dei requisiti morali e professionali e di quelli di capacità economica, finanziaria e tecnica redatta sul DGUE (Allegato sub 4.8); nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese la dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna di esse;
5. dichiarazione, da parte della ditta che intende effettuare i lavori di ristrutturazione, del possesso dell'attestato di qualificazione rilasciato da Società Organismo di Attestazione (S.O.A.), relativamente alla categoria OG1 – Edifici Civili ed Industriali, classifica III, redatta sul DGUE (allegato sub 4.8).
6. il modello "Patto di integrità degli appalti pubblici" (Allegato sub 4.9) debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri per presa visione e accettazione;
7. dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, del domicilio eletto per le comunicazioni, indicando altresì l'indirizzo di posta elettronica certificata e il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni;
8. documento, attestante l'avvenuto versamento della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, pari al 2% (due per cento) dell'importo presunto dei lotti per i quali si intende presentare offerta, che dovrà essere costituita con le modalità indicate nei successivi artt. 38 e 39, da provare con produzione dell'originale cartaceo dell'avvenuto versamento in caso di cauzione ovvero dell'originale cartaceo della polizza nel caso di fidejussione; in caso di riduzione dell'importo della garanzia suddetta, documentazione comprovante il possesso delle relative certificazioni;
9. impegno, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice dei Contratti, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario;
10. ricevuta del versamento del contributo in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, con precisa indicazione del codice CIG;
11. "PASSOE" relativo alla presente procedura di gara rilasciato dal sistema AVCPASS attraverso l'apposito link previsto sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS).
12. Dichiarazione di avvenuto sopralluogo di cui al successivo art. 18 (allegato sub 4.10).

N.B. Le dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dovranno



essere accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore delle stesse.

E' fatto obbligo al soggetto concorrente di produrre tutta la documentazione in lingua italiana.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata per esteso, tale da poter essere identificata con quella del documento presentato in fotocopia.

Art. 16

(Soccorso istruttorio)

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.lgs 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

Art. 17

(Documentazione tecnica)

La documentazione tecnica da trasmettere, pena l'esclusione dalla gara, firmata digitalmente, su chiavetta USB o altro supporto informatico, è la seguente:

1) analitica relazione tecnica indicante:

- a) il numero e il tipo di apparecchiature che si intendono installare, la casa produttrice, il modello e la data di immissione in commercio;
- b) eventuale dichiarazione di esclusiva di vendita per il Piemonte (o per la A.S.L.) rilasciata dal soggetto candidato produttore e/o distributore nazionale;
- c) le caratteristiche tecniche, funzionali e di potenzialità delle apparecchiature proposte, allegando relativi depliant e schede tecniche illustrative; in particolare dovranno essere fornite, in modo preciso e dettagliato tutte le indicazioni relative alle caratteristiche tecniche essenziali riportate nella Parte Seconda - disciplinare tecnico del presente capitolato, per consentire alla Commissione giudicatrice di evincere, punto per punto, il possesso da parte delle apparecchiature offerte delle caratteristiche essenziali e delle caratteristiche oggetto di valutazione;
- d) i tempi e le modalità di consegna, di collaudo e periodo massimo intercorrente tra la consegna e la messa in servizio delle apparecchiature (collaudo certificato dall'ASL);
- e) specifica dichiarazione sulle modalità di smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi (speciali, tossici e nocivi) e la quantità giornaliera di tali materiali di rifiuto;
- f) requisiti di installazione con la specificazione delle necessità di eventuali particolari opere. Tali opere dovranno comprendere quelle necessarie a rendere rispondenti alla normativa vigente l'installazione dell'apparecchiatura ed il locale destinato a contenerla. Sarà comunque cura del soggetto aggiudicatario assicurarsi che la spina di alimentazione sia fornita conforme al tipo di prese del locale/i di più comune utilizzo. Il



- costo delle opere murarie sono a carico del soggetto aggiudicatario;
- g) dichiarazione di peso e dimensioni: per apparecchiature di particolare ingombro occorre indicare i requisiti ai quali devono rispondere gli accessi al locale di installazione;
 - h) requisiti dell'alimentazione elettrica (tensione, potenza, numero e tipo delle prese, esigenze di stabilità, filtraggio o continuità dell'erogazione, protezioni, ecc.);
 - i) caratteristiche degli eventuali allacciamenti non elettrici (acqua, gas, scarichi);
 - j) eventuali condizionamenti ambientali (temperatura, umidità relativa, filtraggio polvere, sterilità);
 - k) specifici requisiti di installazione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e smi per quanto applicabile, relativi ad eventuali pericoli, norme o precauzioni, in particolare connessi a emissioni ionizzanti o radiazioni non ionizzanti, movimenti meccanici, utilizzo di gas a pressione, sostanze chimiche;
 - l) le apparecchiature fornite dovranno obbligatoriamente essere dotate della marchiatura CE;
 - m) certificato attestante la conformità del prodotto alle norme di buona tecnica ed in particolare alle norme CEI EN 66.5, con particolare riferimento alla sicurezza (ad esempio marchio IMQ), CEI 62.5 (IEC 601-1) generale con indicazione di tipo e classe, CEI 62.19 per le apparecchiature per emodialisi, 93/42/CE e 2007/47/CE per i dispositivi medici;
 - n) dichiarazione di conformità costruttiva degli apparecchi offerti ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle Direttive Comunitarie e/o dalle Norme Tecniche in vigore;

A corredo di tale documentazione, si richiede di compilare le allegate schede:

- Allegato sub 4.12 "*Dichiarazione di Conformità Normativa*";
- Allegato sub 4.13 "*Dichiarazione Sulla Sicurezza*".

2) dettagliata relazione in ordine alle caratteristiche dell'assistenza tecnica proposta (giorni ed orario di apertura, presenza di help-desk, dislocazione dei punti di assistenza, etc.), compilando altresì l'allegata scheda denominata Allegato sub 4.14 - "*Scheda manutenzione apparecchiature*".

La suddetta assistenza tecnica deve comunque prevedere:

- interventi e scadenze della manutenzione ordinaria;
- un tempo di intervento garantito entro le 8 ore lavorative dalla richiesta di intervento;
- numero di visite di manutenzione preventiva previste per anno;
- tutti i costi derivanti dalla manutenzione su chiamata e/o preventiva (manodopera, parti di ricambio, con la sola esclusione dei costi derivanti da danni, calamità, ecc....);
- un limite massimo di giorni di fermo macchina totalizzati nell'arco di dodici mesi (compresi i fermo macchina programmati) stabilito in 7 giorni feriali. Qualora tale limite venga superato la ditta fornitrice, su richiesta dell'A.S.L., dovrà garantire la sostituzione della strumentazione.

Per fermo macchina si intende il periodo durante il quale le funzioni del sistema analitico non sono garantite per inoperatività del sistema o di una sua parte

3) analitica indicazione per i materiali di consumo necessari al funzionamento di tutte le apparecchiature dialitiche compresi nell'elenco relativo ai singoli lotti, comprensiva di:



ASL
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

- nome commerciale dei prodotti;
- codice dei prodotti;
- confezionamento;
- condizioni di conservazione e stabilità;
- quantità di materiale di consumo necessaria per l'esecuzione dei trattamenti;
- tutti i prodotti devono possedere la marcatura CE con indicazione della/e Direttiva/e di riferimento
- estremi dell'autorizzazione alla commercializzazione dei consumabili ai sensi della normativa vigente e dichiarazione dell'eventuale grado di tossicità dei prodotti da fornire, al fine di adempiere alle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.09.82 n° 915 e nel D.L. 05.02.97 n° 22;
- schede tecniche da cui si evinca la rispondenza dei materiali ai requisiti stabiliti dal D.Lgs 81/08 e smi.

4) copia dell'offerta, SENZA IL PREZZO.

Il soggetto candidato dovrà indicare se i dati riportati fanno riferimento al modello della configurazione offerta o sono relativi ad ampliamenti o a parti opzionali; infatti, fatte salve le parti opzionali non ordinate, ogni dato indicato in offerta dovrà corrispondere obbligatoriamente, in caso di aggiudicazione, a quanto dovrà essere consegnato e installato.

PER L'ALTRO MATERIALE DI CONSUMO:

- 1) codice del prodotto;
- 2) nome commerciale;
- 3) confezionamento;
- 4) condizioni di conservazione;
- 5) marcatura CE (allegare relativa documentazione);
- 6) schede di sicurezza dei prodotti ove previste.
- 7) schede tecniche dei prodotti offerti;
- 8) deplianti illustrativi sui quali dovranno essere evidenziati i prodotti offerti, i relativi codici e tutti i dati tecnici;
- 9) dichiarazione di produzione dei prodotti offerti, di esclusiva di vendita o di distribuzione autorizzata;
- 10) dichiarazione di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti e di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Ente le eventuali sospensioni e revoche delle autorizzazioni di cui sopra.

PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE:

1. Indicazione dei nominativi dei progettisti incaricati della redazione del progetto offerto, singoli o associati e comunque nelle forme previste dal D. Lgs. 50/2016, con dichiarazione del possesso delle previste coperture assicurative e relativi requisiti abilitativi;
2. Progetto definitivo dell'intervento in un'unica copia in scala adeguata, redatto ai sensi del codice contratti, a firma di un Professionista Abilitato Architetto o Ingegnere iscritto al rispettivo ordine professionale, comprensivo in particolare di:
 - a. Relazione tecnico – descrittiva;
 - b. Relazioni tecniche specialistiche
 - c. Elaborati grafici



- d. Calcolo preliminari delle strutture e degli impianti
- e. Materiale illustrativo delle apparecchiature tecniche e dei materiali di finitura;
- f. Piano di Sicurezza, con cronoprogramma e Fascicolo tecnico, ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- g. Cronoprogramma dettagliato dei lavori, delle forniture e delle installazioni dei materiali
- h. Computi metrici
- i. Specifiche tecniche dei materiali e delle forniture offerte
- j. Piano di manutenzione programmata delle opere edili e degli impianti.

Gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli preliminari sono da svilupparsi a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano differenze tecniche e di costo.

In caso di aggiudicazione la ditta dovrà farsi carico dell'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni di legge ed entro 30 giorni dal rilascio degli stessi dovrà predisporre il progetto esecutivo redatto ai sensi della vigente normativa. E' onere della ditta aggiudicataria produrre le copie degli elaborati nel numero necessario all'esecuzione dei lavori e all'espletamento delle pratiche amministrative di legge (DIA, parere sanitario, concessione edilizia, parere VV.FF.) e, a fini lavori, dovrà essere consegnata una copia degli elaborati "as built", su carta e su cd in formato dwg o dxf.

A fine lavori la ditta aggiudicataria dovrà inoltre produrre tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa.

3. Arredi e complementi di arredo: progetto di arredo di tutte le aree interessate dalla ristrutturazione comprendente anche tutti i complementi, paraspigoli, mancorrenti, segnaletica, ausili per i bagni, tendaggi, ecc., con loro descrizione tecnica, disegni quotati, materiale illustrativo.
4. Assistenza: relazione descrittiva e bozza del contratto di manutenzione proposto coerente con la proposta progettuale.

Nella documentazione tecnica di cui al presente articolo NON deve essere riportato alcun riferimento ai PREZZI OFFERTI, pena l'esclusione dalla gara.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le chiavette USB o i supporti informatici dovranno essere inseriti nella busta B "Documentazione tecnico-qualitativa", secondo quanto previsto nel successivo art. 27 e riportare chiaramente all'esterno la seguente dicitura: **"GARA N. 11/B02/17– BUSTA B: CONTIENE DOCUMENTAZIONE TECNICO QUALITATIVA"**

Sull'esterno della busta devono, inoltre, essere riportati i dati della ditta offerente (ragione sociale, indirizzo, etc.)

Qualora nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime siano presenti informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali e che devono, pertanto, essere sottratte al diritto di accesso, il soggetto offerente deve opportunamente evidenziarle con una apposita dichiarazione.

In tal caso il soggetto offerente deve altresì trasmettere, ai sensi dell'art. 53, comma 5, D.Lgs. 50/2016, la documentazione idonea a comprovare la sussistenza di tali segreti.

Non verranno prese in considerazione dichiarazioni prive della suddetta documentazione.



Art. 18

(Sopralluogo)

Allo scopo di garantire una corretta formulazione dell'offerta i soggetti concorrenti devono prendere visione, attraverso idonei sopralluoghi, dei locali e delle aree in cui dovrà svolgersi il servizio/fornitura, alla presenza del personale incaricato dall'Asl.

A tal fine di precisa che:

al sopralluogo dovrà partecipare il legale rappresentante della ditta concorrente o la persona appositamente delegata. Il partecipante al sopralluogo dovrà in quella sede consegnare al personale incaricato dall'Asl, oltre a copia fotostatica del proprio documento di identità, documentazione (quale copia della procura speciale ovvero atto di delega) attestante il possesso dei necessari poteri, con unita copia fotostatica di documento di identità del delegante;

Il sopralluogo da parte dei singoli concorrenti sarà effettuato previa richiesta scritta da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: logistica-ex-aslto1@pec.aslcittaditorino.it. Nella richiesta il concorrente dovrà indicare l'indirizzo di posta elettronica o il n. di fax al quale intende ricevere la convocazione per il sopralluogo;

Il personale incaricato dall'Asl comunicherà la data e l'ora in cui si svolgeranno i sopralluoghi da parte dei singoli concorrenti. Del sopralluogo effettuato sarà redatto apposito attestato che verrà sottoscritto, per la parte di rispettiva competenza, dal personale incaricato dall'Asl e dal singolo concorrente (nella persona del legale rappresentante o di soggetto da quest'ultimo all'uopo delegato) al termine del medesimo sopralluogo;

L'attestato di sopralluogo, redatto sul modello allegato sub 4.10, dovrà essere prodotto nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Art. 19

(Diritto d'accesso ai dati amministrativi)

L'Azienda Sanitaria, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa e di diritto d'accesso, si impegna a garantire l'accesso ai soggetti aventi diritto nei casi e nelle modalità previste dai regolamenti interni in materia e con i limiti previsti dall'art. 53 del Codice dei Contratti.

Art. 20

(Trattamento dei dati personali)

Al fine di rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal soggetto candidato, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, la stazione appaltante s'impegna a garantire che il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e l'inesistenza di cause ostative.

Art. 21

(Riservatezza)

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Appalto.



L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 22

(Riserva di verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate)

La stazione appaltante si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla Legge.

La stazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 23

(Falsità delle dichiarazioni)

Qualora, a seguito delle verifiche disposte, la stazione appaltante accerti che il soggetto candidato o quello offerente ha fornito false dichiarazioni, procederà all'esclusione di tale soggetto, dandone comunicazione scritta al soggetto stesso ed assegnandogli un termine non inferiore a quindici giorni per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di esclusione dalla gara comporta l'incameramento della cauzione provvisoria, l'eventuale richiesta di risarcimento di ulteriori danni, nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Art. 24

(Compilazione dell'offerta economica)

L'offerta economica, redatta in carta resa legale, deve essere formulata utilizzando il facsimile schema d'offerta (allegato sub 4.11) ed essere sottoscritta da un rappresentante legale o da persona munita dei necessari poteri e deve essere inserita in una busta recante la scritta: **"BUSTA CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA"**.

L'offerta economica dovrà esplicitamente indicare:

1. Il costo per singolo trattamento per fornitura, installazione, manutenzione e garanzie assicurative delle attrezzature per dialisi e di loro eventuali accessori che si riterrà opportuno offrire;
2. Il costo per la fornitura del materiale di consumo per singolo trattamento, con la specifica del prezzo di ogni componente;
3. Per il lotto n.1 il costo relativo alla progettazione e realizzazione della proposta architettonica, comprensiva di tutto quanto necessario a lavori ultimati il Centro Dialisi risulti conforme alla normativa vigente e perfettamente funzionale all'uso.

In caso di presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, deve essere indicata la quota parte di ciascuna impresa associata.

In caso di discordanza tra i prezzi espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più vantaggiosi per l'Amministrazione.



I concorrenti dovranno altresì indicare nell'offerta economica i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro relativi alla sicurezza, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lvo 50/2016.

L'omessa indicazione di tali costi comporterà l'esclusione dell'offerta dalla procedura di gara.

Non verranno accettate offerte incomplete, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui e comunque in maniera difforme dalle presenti prescrizioni.

L'ASL escluderà i concorrenti per i quali dovesse accertare che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

L'offerta è immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante l'aggiudicazione diviene definitiva solo dopo l'avvenuta approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo deliberante.

Art. 25

(Validità delle offerte e prezzi)

Il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto offerente, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

Art. 26

(Subappalto)

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 105 codice contratti, nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Asl delle prestazioni subappaltate.

L'aggiudicatario deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera relativi alle prestazioni affidate in subappalto alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

Il subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 codice contratti, alle seguenti condizioni:

1. Il concorrente deve aver indicato, in sede di presentazione dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare e la terna dei subappaltatori, con il relativo DGUE;
2. Dopo la stipula del contratto, l'aggiudicatario deve depositare presso l'ASL originale o copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
3. L'aggiudicatario, unitamente al contratto di subappalto di cui sopra, deve produrre, ai sensi dell'art. 105 comma 7 codice contratti:
 - a. La dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un RTI o un consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI o del consorzio;
4. La certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di



5. La dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 codice contratti.

L'aggiudicatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 codice contratti.

TITOLO III - MODALITA' D'INVIO DELL'OFFERTA E DEI DOCUMENTI

Art. 27

(Composizione del plico)

Il plico di confezionamento deve essere formato da un'apposita busta debitamente sigillata e siglata sui lembi di chiusura, priva di ceralacca, sulla quale deve essere riportata in maniera chiara e leggibile la seguente dicitura:

**"CONTIENE OFFERTA RELATIVA ALLA GARA N. 11/B02/17:
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI TRATTAMENTI
EMODIALITICI E LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO DIALISI!"**

Il suddetto plico deve contenere al suo interno le seguenti buste, ciascuna delle quali dovrà essere opportunamente chiusa, sigillata e siglata sui lembi di chiusura, priva di ceralacca, e dovrà riportare la dicitura ed il contenuto come di seguito specificato:

Busta	Dicitura	Contenuto
 A	"GARA N. 11/B02/17 – BUSTA A- CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	Documentazione di carattere generale di cui al precedente art. 15
 B	GARA N. 11/B02/17 – BUSTA B- CONTIENE DOCUMENTAZIONE TECNICA" UNA BUSTA PER CIASCUNO DEI LOTTI PER I QUALI SI PRESENTA OFFERTA	Supporto informatico contenente la documentazione tecnica di cui al precedente art. 17
 C	"GARA N. 11/B02/17 – BUSTA C – CONTIENE OFFERTA ECONOMICA." – UNA BUSTA PER CIASCUNO DEI LOTTI PER I QUALI SI PRESENTA OFFERTA	Offerta economica di cui al precedente art. 24

- Il suddetto plico, contenente le buste sopra indicate, deve inoltre:
- riportare, in maniera chiara e leggibile gli estremi del mittente (nome e ragione sociale del soggetto candidato);
 - essere indirizzato a:



**Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
S.C. Approvvigionamento e Logistica ex Asl TO1
Segreteria - 1° piano
Via San Secondo 29 – 10128 Torino;**

- pervenire, **pena esclusione dalla gara**, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **14/12/2017**, presso la Segreteria della S.C. Approvvigionamento e Logistica ex Asl TO1 (Via San Secondo, 29 – Torino – I piano) nei modi previsti dalla normativa vigente.
Si ricorda che la Segreteria della S.C. Approvvigionamento e Logistica ex Asl TO1 è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 15,30.
La consegna del plico resta comunque a totale rischio del mittente.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza.

Le espressioni "busta sigillata" e "plico sigillato" contenute nel presente capitolato, comportano che la busta ed il plico, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere chiusi mediante l'applicazione su tutti i lembi di chiusura di un sigillo, in altre parole di una qualsiasi impronta o segno impresso su un materiale plastico atto ad assicurare la segretezza dell'offerta e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria.

Il plico contenente la documentazione deve essere allestito, confezionato e trasmesso nel rispetto delle formalità e del termine perentorio stabiliti nel presente capitolato.

TITOLO IV - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 28

(Seduta di gara)

La gara si svolgerà in seduta pubblica con le seguenti modalità:

1^a seduta:

apertura, da parte della Commissione di gara:

- a) dei plichi integri pervenuti dalle ditte offerenti entro il termine indicato;
- b) delle buste contenenti la documentazione amministrativa (Busta A) e verifica dei documenti ivi contenuti;
- c) delle buste contenenti la documentazione tecnica (Busta B) e constatazione della presentazione della documentazione che sarà consegnata alla Commissione Giudicatrice per la valutazione;

2^a seduta:

- a) pubblica lettura e acquisizione, da parte della Commissione di gara, del verbale delle valutazioni qualitative e dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice;
- b) apertura delle buste chiuse e sigillate contenenti le offerte economiche delle sole ditte ammesse e attribuzione dei 30 punti disponibili per il coefficiente economico secondo il



- criterio di proporzionalità inversa indicato al precedente art. 8 (al minor prezzo del lotto IVA esclusa, sarà assegnato il punteggio più alto e così via);
- c) somma dei punteggi ottenuti in sede di valutazione qualitativa ed in sede di prezzi offerti, formazione della graduatoria e proposta di aggiudicazione al soggetto che avrà ottenuto il punteggio globalmente più alto.

Il giorno 15.12.2017 alle ore 14,00 presso la S.C. Approvvigionamento e Logistica ex Asl TO1 – Via San Secondo, 29 – 10128 Torino – 1° piano – si terrà la prima seduta pubblica.

La seconda seduta pubblica si terrà in data da stabilirsi successivamente e che verrà tempestivamente comunicata alle Ditte concorrenti.

Art. 29

(Presenza dei Soggetti candidati)

Alle sedute pubbliche di cui al precedente articolo può presenziare un rappresentante per ciascuno dei soggetti candidati, munito di documento di identità in corso di validità e di una fotocopia dello stesso, nonché di speciale procura notarile qualora intenda richiedere l'iscrizione a verbale; entrambi i documenti dovranno essere consegnati alla Commissione di gara prima dell'inizio della seduta.

Art. 30

(Aggiudicazione)

La Commissione di gara, di cui al successivo art. 31, procederà alla proposta di aggiudicazione.

Detta aggiudicazione, immediatamente vincolante per il Soggetto aggiudicatario, diventa definitiva per la stazione appaltante dopo l'avvenuta approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo deliberante.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente capitolato di gara e relativi Allegati, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Saranno altresì esclusi i concorrenti che offrano prestazioni che non possiedano le condizioni minime stabilite dal presente Capitolato, ovvero che offrano forniture con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel presente Capitolato, nel Disciplinare Tecnico e relativi Allegati.

La stazione appaltante si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o economicamente conveniente;
- di sospendere o non aggiudicare la gara, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza;
- di sospendere o non aggiudicare la gara in qualunque momento, senza oneri per l'A.S.L. medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

I soggetti concorrenti rimangono impegnati per il solo fatto di avere presentato offerta,

mentre la stazione appaltante è libera di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano pretendere compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara nonché alla verifica delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o di altre cause ostative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza.

Qualora due o più Soggetti candidati conseguano uguale punteggio complessivo l'appalto è affidato al soggetto che ha offerto il prezzo più basso.

Qualora anche l'importo offerto sia pari si procederà, nella medesima seduta, all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Qualora vi sia contrasto tra il prezzo indicato per ogni singola voce e l'importo totale della fornitura verrà considerato valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante.

Qualora vi sia contrasto tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, verrà considerato valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante.

Qualora venga accertata la realizzazione, nella presente procedura di gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa – ivi inclusi gli artt. 101 e ss. del TFUE e gli artt. 2 e ss. della Legge n. 287/1990 – l'ASL si riserva la relativa valutazione, anche ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera c) codice contratti e dell'art. 68 del R.D. n. 827/1924, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette dalla stessa ASL e aventi il medesimo oggetto della presente procedura di gara. L'ASL si riserva altresì la possibilità di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione (o il tentativo) nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato, anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

Art. 31

(Commissione di gara)

La Commissione di gara, che presiede alle sedute pubbliche, è composta da tre componenti, che verranno nominati dalla Direzione Generale con apposito provvedimento.

Art. 32

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice è composta da un numero di componenti dispari non superiore a cinque, esperti nella specifica materia cui si riferisce l'appalto.

La Commissione Giudicatrice valuta la documentazione tecnico-qualitativa ed assegna il punteggio in base ai parametri definiti nel precedente art 8.

Le valutazioni della Commissione saranno assunte collegialmente.

TITOLO V - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Art. 33

(Cause di esclusione dalla gara)

La stazione appaltante escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice dei contratti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge



vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nei punti sotto indicati comporta, l'**esclusione dalla gara** essendo tali prescrizioni dettate a tutela della "par condicio", della segretezza e dell'imparzialità:

- a) mancato recapito del plico all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L., a cura del soggetto offerente, entro il termine perentorio indicato;
- b) mancata chiusura o mancata apposizione delle firme sui lembi di chiusura dei plichi e delle buste.

TITOLO VI – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI

Art. 34

(Soggetti ammessi alla gara)

Sono ammessi a partecipare alla presente gara gli operatori economici indicati nell'art. 45 del Codice dei Contratti.

Art. 35

(Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti)

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di operatori sono disciplinati dagli artt. 47 e 48 del Codice dei Contratti.

In caso di partecipazione alla presente gara di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Art. 36

(Contenuti dell'atto di costituzione)

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario, che deve risultare da scrittura privata autenticata, deve essere stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Si applicano le disposizioni previste nell'art. 48 del Codice dei Contratti.

Art. 37

(Concorrenza sleale)

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c), del Codice dei Contratti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto



divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Si rimanda alle disposizioni contenute nell'art. 48 del Codice dei Contratti.

TITOLO VII - CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

Art. 38

(Cauzione provvisoria e modalità di costituzione)

L'offerta è corredata da una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, pari al 2% (due per cento) dell'importo presunto di ciascun lotto:

Lotto	Importo cauzione
1	€ 126.006,12
2	€ 17.016,48

La cauzione deve essere costituita nel rispetto di quanto previsto dall'art. 93 del codice contratti.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 del Codice dei Contratti, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'importo della garanzia provvisoria può essere diminuito in ragione di quanto stabilito dall'art. 93 comma 7 codice contratti, sulla base di riduzioni progressive, in ragione del/i requisito/i di cui il concorrente sia in possesso.

Ogni riduzione prevista dalla norma sopra citata si applica al valore della garanzia che deriva dall'applicazione della riduzione precedente.

Si precisa inoltre che:

- a) in caso di partecipazione in RTI e/o Consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso dei predetti requisiti;
- b) in caso di partecipazione in Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 del codice contratti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio o le consorziate esecutrici siano in possesso dei predetti requisiti.

Ai fini della riduzione della garanzia il concorrente dovrà presentare:

- copia del/della certificazione ISO 9000/registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)/certificazione ambientale 14001/inventario di gas a effetto serra/impronta climatica (carbon footprint) di prodotto/rating di legalità/modello organizzativo/ certificazione social accountability 8000/ sistema di gestione a tutela della



sicurezza e della salute dei lavoratori o OHSAS 18001/certificazione UNI CEI EN ISO 50001/ certificazione UNI CEI 11352 o certificazione ISO 27001, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura;

- dichiarazione rilasciata dall'Ente competente attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l'organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l'attuale vigenza.

In alternativa, il possesso dei suddetti requisiti potrà essere oggetto di idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante il possesso degli stessi, sottoscritta dal soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura.

L'ASL si riserva di eseguire verifiche a campione per riscontrare la veridicità delle dichiarazioni prodotte chiedendo ai concorrenti di presentare, entro apposito termine, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti. Nel caso in cui tale documentazione non venisse fornita o, ove fornita, non fosse idonea a dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati, l'ASL chiederà l'integrazione del valore della garanzia.

Art. 39

(Periodo di validità della cauzione provvisoria)

La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno del garante a rinnovarla nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Art. 40

(Cauzione definitiva)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo presunto dell'appalto per 48 mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 103 codice contratti.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della A.S.L., che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento.

TITOLO VIII - ADEMPIMENTI ED ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Art. 41

(Spese di pubblicazione)

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'Aggiudicatario ha l'obbligo di corrispondere a questa Azienda le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in applicazione di quanto disposto dall'art. 216, comma 11, del Codice dei Contratti.



Art. 42

(Spese di registrazione)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32 del codice dei contratti, verrà stipulato con il soggetto aggiudicatario apposito contratto.

Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione di tale convenzione (bolli, tasse di registrazione, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 43

(Documentazione)

Il soggetto aggiudicatario, entro quindici giorni, decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, deve far pervenire alla stazione appaltante i seguenti documenti:

1. deposito cauzionale definitivo, prestato con le modalità di cui al precedente art. 40;
2. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, atto di costituzione, in conformità a quanto prescritto dal precedente articolo 36;
3. copia della polizza assicurativa di cui al successivo art. 57;
4. in riferimento all'art. 26 del D.Lgs 81/08:
 - a) una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 N. 445, nella quale il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri, dichiara di aver preso visione del documento "Opuscolo informativo per ditte esterne" scaricabile al sito Internet dell'ASL: <http://www.asl102.to.it/docum/infditte.pdf>
 - b) una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 N. 445, nella quale il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri, dichiara espressamente in relazione all'appalto in oggetto di "possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del D.Lgs 81/08".

L'ASL procederà alla verifica del possesso, in capo al soggetto aggiudicatario e a quello che segue in graduatoria, dei prescritti requisiti, come previsto all'art. 32 comma 7 e 85 codice contratti.

L'ASL chiederà ai suddetti soggetti di voler produrre, a comprova del possesso del requisito di cui al precedente art. 12, una dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio Sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato sede di partecipazione alla gara; qualora non prodotta in originale, l'attestazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal concorrente.

Si precisa che, ai fini di quanto sopra, se il requisito posseduto da ogni singolo concorrente è superiore al requisito minimo richiesto dal precedente art.12, è sufficiente comprovare il possesso del requisito minimo richiesto.

In virtù di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 13 della L. 11/11/2011 n. 180, l'ASL non procederà a effettuare le verifiche di cui sopra nel caso in cui il soggetto classificatosi secondo in graduatoria rientri tra le Micro, Piccole o Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06.05.2003. Qualora la Micro, Piccola e Media Impresa partecipi alla gara in forma associata, la stessa verrà sottoposta,



unitamente all'intera compagine, alle verifiche di cui sopra.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario non faccia pervenire la documentazione richiesta, non fornisca la prova o non confermi le proprie dichiarazioni lo stesso verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e si procederà all'escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, si procederà quindi alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione a favore della Società che segue in graduatoria.

Resta salva la facoltà per la stazione appaltante di richiesta di risarcimento dei danni ulteriori nonché della segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.

A seguito di esplicita richiesta del soggetto aggiudicatario, il termine di presentazione della documentazione richiesta nel presente articolo può essere prorogato per ulteriori giorni quindici. Trascorso inutilmente tale termine la stazione appaltante dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario con le conseguenze di cui sopra.

TITOLO IX - PAGAMENTI

Art. 44

(Modalità di fatturazione e pagamento dei corrispettivi)

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a fatturare in modo separato e distinto le singole quote relative alla fornitura in service dei materiali di consumo, al noleggio delle apparecchiature e ai lavori di realizzazione della proposta architettonica, comprensiva di tutto quanto necessario affinché a lavori ultimati il Centro Dialisi risulti conforme alla normativa vigente e perfettamente funzionale all'uso.

La stazione appaltante, prima di effettuare il pagamento di un importo superiore a diecimila euro, procede alla verifica prevista dal Decreto del ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato su G.U. n. 63 del 14/03/2008.

Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato a 60 gg. dalla data di ricezione delle stesse, regolari a norma di legge, ed eventuali altri documenti contabili, previa idonea produzione da parte della società della documentazione attestante il versamento dei compensi ai dipendenti e altresì dei contributi previdenziali e contributivi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti (art. 5 comma 2 D.M. 82/1994).

Ai sensi del Decreto Ministeriale (DM) n. 55 del 3 aprile 2013, l'A.S.L. non può accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto da tale DM. Pertanto le fatture emesse dai fornitori in formato cartaceo non verranno registrate e verranno restituite al mittente con la richiesta di emissione in formato elettronico.

Per la data di ricevimento della fattura fa fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo dell' A.S.L; tale termine resterà temporaneamente sospeso qualora l'Amministrazione richieda chiarimenti.

Gli interessi moratori decorreranno dal giorno successivo alla succitata scadenza.

In caso di ritardo nei pagamenti il saggio degli interessi ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del D. Lgs. n. 231/02, è quello legale.



I pagamenti inoltre verranno effettuati in conformità a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., recante il "Piano straordinario contro le mafie".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 8 della suddetta legge il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a comunicare all'A.S.L., entro e non oltre 7 giorni dalla stipula del contratto, i dati afferenti al conto bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei flussi finanziari relativi al contratto stipulato nonché le generalità e il codice fiscale dell/i soggetto/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente del soggetto aggiudicatario dedicato/i.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi dell/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Ciascuna fattura emessa dal soggetto aggiudicatario dovrà contenere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, il riferimento al contratto cui si riferisce e al CIG (Codice Identificativo Gare).

Il contratto che verrà stipulato con il soggetto aggiudicatario conterrà le seguenti clausole:

"L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria".

In ogni caso l'A.S.L. si intende esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti sui conti correnti o alle persone comunque designate.

Art. 45

(Fatturazione e liquidazione a favore di raggruppamenti temporanei d'impresa)

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Art. 46

(Tesoriere dell'Azienda Sanitaria)

Il Tesoriere dell'Azienda Sanitaria TO 1 è la Banca Intesa SanPaolo - Agenzia 20 – via Cimarosa, 87 – Torino – c/c n. 100000046260 - cod. ABI 03069 – cod CAB 01020 – IBAN IT28Y0306901020100000046260.

Art. 47

(Incedibilità dei crediti. Divieto di cessione del contratto)

Il soggetto aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente capitolato, si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad esso derivanti dal presente appalto senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione contraente.

La cessione del credito senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione contraente rende inefficace il contratto di cessione nei confronti dell'Amministrazione medesima.



In caso di cessione del credito dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'art. 106, comma 13, del Codice dei Contratti.

E' fatto assoluto divieto al soggetto aggiudicatario di cedere, in tutto o in parte, il contratto derivante dal presente appalto.

Il mancato rispetto dei divieti di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione contraente, l'immediata risoluzione del contratto per colpa del contraente.

Alla risoluzione del contratto consegue, quale clausola penale, l'incameramento della cauzione definitiva e l'addebito del maggior onere derivante all'Amministrazione contraente a causa della predetta risoluzione.

TITOLO X - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 48

(Esecuzione del contratto)

La fornitura di cui al presente capitolato avrà inizio con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto o eventualmente dalla data in quest'ultima specificata.

La direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del codice dei contratti è affidata al Direttore S.C. Nefrologia e Dialisi o alle persone da questi delegate, che si avvarrà del supporto tecnico specialistico della S.C. Tecnico – Patrimonio – Ingegneria Clinica e della S.C. Assistenza Farmaceutica Ospedaliera, per le parti di rispettiva competenza;

Art. 49

(Controlli periodici)

L'A.S.I. può disporre, in qualsiasi momento, tutti gli accertamenti ed i controlli sull'esecuzione della fornitura.

TITOLO XI

INADEMPIMENTI, PENALITA' E RESPONSABILITA' PENALI

Art. 50

(Inadempiimenti contrattuali)

L'Amministrazione contraente, in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, tali da non comportare l'immediata risoluzione del contratto, contesta, mediante lettera raccomandata A.R., le inadempienze riscontrate, assegnando un termine, non inferiore a dieci giorni, per la presentazione di controdeduzioni e di memorie scritte.

Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sulla base di un formale provvedimento nel quale verrà data contezza delle eventuali giustificazioni addotte dal soggetto aggiudicatario nonché delle ragioni per cui l'Amministrazione contraente ritiene di procedere all'applicazione della penale.

Art. 51

(Acquisti sul libero mercato)

L'Amministrazione contraente ha facoltà di procedere all'acquisto, sul libero mercato, delle prestazioni oggetto del presente capitolato, in caso di inadempimento contrattuale del soggetto affidatario titolare del contratto. L'eventuale maggior onere da ciò derivante è a carico del soggetto aggiudicatario.



Art. 52

(Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 cod. civ. Risarcimento dei danni)

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, l'Amministrazione contraente potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato.

In caso di inadempimento del Fornitore, anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto, che si protragga oltre il termine assegnato dall'Amministrazione contraente a mezzo di raccomandata, l'Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il relativo contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

In ogni caso l'Amministrazione contraente può risolvere di diritto il contratto con provvedimento motivato e previa comunicazione del relativo procedimento, nei seguenti casi:

- a) qualora, nel corso dell'esecuzione della contratto, siano state applicate tre penalità ai sensi del successivo art. 53;
- b) per gravi inadempienze, frode o altro, compresa l'immotivata interruzione della fornitura, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto, con eventuale applicazione dei successivi artt. 54 e 55;
- c) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- d) per l'accertata inosservanza delle norme di legge concernenti il personale dipendente del soggetto aggiudicatario, compresa la mancata applicazione dei contratti collettivi;
- e) in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- f) in caso di cessione a terzi dell'attività del soggetto aggiudicatario;
- g) per un diverso assetto organizzativo dell'Amministrazione contraente che faccia venire meno la necessità di prestazione della fornitura oggetto del presente appalto;
- h) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
- i) per violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- j) per mancata rispondenza tra le forniture e/o i lavori effettuati e quanto dichiarato in sede di gara;
- k) per mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva".

Al verificarsi delle sopra indicate ipotesi, la risoluzione avviene di diritto non appena l'Amministrazione contraente, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta, in forma di lettera raccomandata, al soggetto aggiudicatario. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perviene all'indirizzo del soggetto aggiudicatario.

Qualora l'Amministrazione contraente intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul soggetto aggiudicatario al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale, è altresì tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che l'Amministrazione contraente sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altra società. Ove non sia



possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con lettera raccomandata A/R. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione contraente al risarcimento dell'ulteriore danno.

In ogni caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura residua in favore dell'Amministrazione contraente.

L'Amministrazione contraente si riserva, altresì, la facoltà di sospendere provvisoriamente la fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi giorno e per qualsiasi motivo di pubblico interesse, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere danni o compensi di sorta.

Art. 53

(Penalità)

L'ASL, a tutela della qualità della fornitura e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme.

Tali penali saranno detratte dalla cauzione in possesso o dalle fatture in corso di liquidazione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà reintegrare la cauzione entro il termine fissato dall'Amministrazione.

In caso di inadempimento agli obblighi derivanti dal presente rapporto contrattuale in corso di fornitura da parte del soggetto aggiudicatario, l'ASL avrà diritto di provvedere come meglio crederà per la continuazione della fornitura sino alla scadenza del termine dell'appalto, con obbligo dell'appaltatore decaduto di risarcire i danni economici derivanti dell'inadempimento stesso.

Dopo l'applicazione di n. 3 penalità si potrà addivenire alla risoluzione del contratto.

In caso di rinuncia in corso di fornitura da parte del soggetto aggiudicatario, l'Azienda avrà diritto di provvedere come meglio crederà per la continuazione della fornitura sino alla scadenza del termine di appalto con obbligo dell'appaltatore decaduto di risarcire i danni economici derivanti dalla rinuncia.

Art. 54

(Responsabilità penale per inadempimento contrattuale)

L'Amministrazione contraente, una volta che l'aggiudicatario si sia reso inadempiente ex art. 1218 del Codice Civile agli obblighi derivanti dal presente rapporto contrattuale, si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 355 del Codice Penale, al fine di reprimere detta inadempienza.

Art. 55

(Responsabilità penale per frode contrattuale)

Qualora l'aggiudicatario, con comportamento fraudolento, non adempia alla fornitura ovvero adempia in dispregio delle clausole d'appalto e delle norme regolatrici delle clausole medesime, l'Amministrazione contraente si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 356 del Codice Penale, al fine di reprimere detto comportamento fraudolento.



Art. 56

(Fallimento e amministrazione controllata)

In caso di fallimento o di amministrazione controllata del soggetto aggiudicatario, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione contraente provvederà a termini di legge.

Art. 57

(Assicurazioni)

Il soggetto aggiudicatario deve disporre, per tutta la durata del contratto, di polizze di assicurazione stipulate con Compagnie di Assicurazione autorizzate ai sensi delle leggi vigenti, per i rischi connessi all'esecuzione del presente appalto.

L'aggiudicatario è obbligato, ai fini della stipula del contratto, a presentare all'ASL idonea copertura assicurativa.

In particolare, l'aggiudicatario potrà scegliere tra una delle due modalità di seguito riportate:

- produrre una o più polizze assicurative contratte specificatamente per l'appalto conformi alle condizioni appresso riportate;
ovvero (in via alternativa)
- produrre una o più polizze di cui è provvisto, integrate e/o modificate con una apposita dichiarazione della Compagnia di Assicurazioni attestante l'esistenza della stessa e la conformità alle condizioni appresso riportate.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Effetto e scadenza dell'assicurazione: l'assicurazione deve aver effetto per l'intera durata del contratto.

Novero dei terzi: dovrà essere espressamente considerata nel novero dei Terzi l'ASL Città di Torino.

Modifiche contrattuali, inadempienze, mancato pagamento del premio e cessazione della assicurazione:

La Società deve impegnarsi a:

- notificare all'ASL, a mezzo lettera raccomandata, il mancato pagamento dei premi di assicurazione e a considerare valida ed efficace la polizza in corso fino a quando non siano trascorsi 30 giorni dalla data in cui la raccomandata è stata ricevuta dall'ASL. In mancanza di tale comunicazione la polizza continuerà la sua validità nei confronti dell'ASL.
- non apportare alcuna variazione alla polizza senza il preventivo consenso scritto dell'ASL e a notificare a mezzo raccomandata all'ASL le eventuali circostanze che menomassero o potessero menomare la validità ed efficacia della polizza.
- dare comunicazione all'ASL con lettera raccomandata circa il mancato rinnovo, la disdetta o l'annullamento della polizza con preavviso almeno 30 giorni prima della sua cessazione. In mancanza di tale comunicazione la polizza continuerà la sua validità nei confronti dell'ASL.

Pagamento dei sinistri: i sinistri, indennizzabili ai sensi della polizza, verranno pagati direttamente al terzo danneggiato senza applicazione delle eventuali franchigie o scoperti previsti in polizza, i quali rimangono sempre a carico dell'aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario deve provvedere alla stipulazione di una polizza assicurativa a beneficio dell'ASL Città di Torino e dei terzi per l'intera durata del contratto a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente appalto e/o di qualsiasi evento dal quale possa derivare danno a cose o persone.



In particolare detta polizza tiene indenne l'ASL, compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché terzi, comprendendo nei terzi anche gli assistiti, gli assistiti tra di loro, i visitatori, i volontari e tutti i soggetti in qualsiasi caso coinvolti.

La Ditta dovrà pertanto provvedere alla stipula di una polizza di assicurazione RCT (Responsabilità Civile Terzi) contro danni a persone o cose che venissero arrecati dal proprio personale, o dagli ospiti o comunque da qualsiasi evento accaduto nell'espletamento del servizio per un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 per sinistro ed € 3.000.000,00 per persona. Inoltre la polizza deve comprendere anche una garanzia di Responsabilità Civile verso i dipendenti del soggetto aggiudicatario per un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro ed € 1.500.000,00 per persona.

Copia della predetta polizza dovrà essere trasmessa alla S.C. Approvvigionamento e Logistica ex Asl TO1 prima dell'inizio del servizio, con attestazione dell'avvenuto pagamento di tutti i premi per l'intera durata prevista del contratto, salvo l'obbligo della Ditta aggiudicataria di rinnovare la validità in caso di ripetizione dell'affidamento.

La Ditta aggiudicataria è responsabile per i danni eventualmente arrecati alle cose mobili e immobili dell'ASL o comunque gestite dall'ASL sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge, compreso il diritto di ritenzione.

Inoltre, resta inteso che:

- l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza ass.va di cui al presente articolo costituisce condizione essenziale per l'ASL e pertanto qualora il soggetto aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento l'esistenza della copertura assicurativa di che trattasi, il contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata, a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'aggiudicatario della responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti;
- tale adempimento è vincolante per la stipula del contratto. L' ASL si riserva il diritto di visionare preventivamente ed accettare le condizioni contrattuali ;

il soggetto aggiudicatario, a prescindere dalla stipula della polizza di RC resta pienamente e direttamente responsabile nei confronti dei Terzi e dell'ASL per qualsiasi danno dallo stesso provocato durante l'esecuzione del contratto.

TITOLO XII - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Art. 58

(Contenzioso)

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione del presente capitolato o nell'esecuzione del contratto le parti, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, si impegnano ad esperire un tentativo di composizione, applicando i procedimenti previsti dagli artt. 208 (Transazione) e 206 (Accordo bonario) del Codice dei Contratti.

Le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente appalto possono essere deferite ad arbitri; in tal caso si applicano le disposizioni di cui art. 209 del Codice dei Contratti.



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Art. 59

(Foro competente)

Le parti contraenti riconoscono come unico competente, per qualsiasi controversia, il Foro di Torino.

Le richieste di chiarimenti relative al presente capitolato dovranno pervenire per iscritto entro le ore 12.00 del giorno 04/12/2017 alla S.C. Approvvigionamento e Logistica ex Asl TO1 – Pec: logistica-ax-aslto1@pec.aslcittaditorino.it – fax 0115662374.

Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute oltre tale termine.

Il Direttore S.C.
Approvvigionamento e Logistica ex Asl TO1
Dott.ssa Simona GUERCI


Il/la sottoscritto/a _____ legale rappresentante della
ditta _____ accetta tutte le condizioni, nessuna
esclusa, contenute nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto", nel "Disciplinare tecnico" e
relativi allegati.

Per il soggetto offerente
Il LEGALE RAPPRESENTANTE

Data e Luogo _____

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 C.C. si intendono specificatamente approvati:

art. 4 (Importo presunto), art. 5 (Durata dell'appalto), art. 6 (Quinto d'obbligo), art. 8 (Criterio di aggiudicazione. Offerte anomale), art. 15 (Documentazione di carattere generale), art. 17 (Documentazione tecnica), art. 18 (Sopralluogo), art. 23 (Falsità delle dichiarazioni), art. 24 (Compilazione dell'offerta economica), art. 25 (Validità delle offerte e prezzi), art. 27 (Composizione del plico), art. 29 (Presenza dei soggetti candidati), art. 30 (Aggiudicazione), art. 42 (Spese di registrazione), art. 43 (Documentazione), art. 44 (Modalità di fatturazione e pagamento dei corrispettivi), art. 45 (Fatturazione e liquidazione a favore di raggruppamenti temporanei d'impresa), art. 47 (Incedibilità dei crediti. Divieto di cessione del contratto), art. 49 (Controlli periodici), art. 50 (Inadempimenti contrattuali), art. 51 (Acquisti sul libero mercato), art. 52 (Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 cod. civ. - Risarcimento dei danni), art. 53 (Penalità), art. 54 (Responsabilità penale per inadempimento contrattuale), art. 55 (Responsabilità penale per frode contrattuale), art. 56 (Fallimento e amministrazione)



ASL
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

controllata), art. 59 (Foro competente).

Per il Soggetto Offerente
II LEGALE RAPPRESENTANTE

Data e Luogo _____



ASL
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

PARTE SECONDA

DISCIPLINARE TECNICO



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

FORNITURA DI SISTEMI COMPLETI NECESSARI ALL'ESECUZIONE DI TRATTAMENTI DIALITICI OCCORRENTI PER UN PERIODO DI 108 MESI

LOTTO 1

N ° 6.400 TRATTAMENTI DI BICARBONATO DIALISI/ANNO, PARI A 57.600 TRATTAMENTI COMPLESSIVI

N ° 1.400 TRATTAMENTI DI BICARBONATO DIALISI SENZA FILTRO/ANNO, PARI A 12.600 TRATTAMENTI COMPLESSIVI

N° 7.800 TRATTAMENTI DI EMODIAFILTRAZIONE ON LINE/ANNO, PARI A 70.200 TRATTAMENTI COMPLESSIVI

N° 25 MONITOR PER EMODIALISI/EMODIAFILTRAZIONE + ADEGUATE SCORTE

Nel corpo del presente documento con il termine:

“Trattamento dialitico” si intende il trattamento di dialisi extracorporea, ossia il processo cui è sottoposto il paziente per la depurazione del sangue e la cui esecuzione necessita di un'apparecchiatura per dialisi e di un Kit di materiali di consumo;

“Apparecchiature” si intendono le Apparecchiature per dialisi necessarie all'esecuzione di trattamenti dialitici, cedute in uso;

“Service” si intende la modalità di fornitura dei beni (Apparecchiatura per dialisi e Kit di materiali di consumo) occorrenti per l'effettuazione di un trattamento dialitico e delle prestazioni di servizi connessi secondo quanto stabilito nel presente Capitolato Tecnico ed in tutta la documentazione di gara;

“Servizi Connessi” si intendono tutti i servizi compresi nella fornitura, secondo quanto stabilito nel presente Capitolato Tecnico ed in tutta la documentazione di gara;



"Kit di materiale di consumo" si intende l'insieme dei materiali di consumo necessari all'esecuzione del trattamento dialitico quali: filtro dializzatore, coppia di linee ematiche, soluzioni liquide e/o in polvere per il bagno dialisi, linea e soluzione di reinfusione per emodiafiltrazione, dose di disinfettanti/disincrostanti, raccordi e quanto altro necessario all'esecuzione del trattamento dialitico richiesto ed al buon funzionamento delle apparecchiature di dialisi ad esclusione di aghi fistola e kit attacco e stacco.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLE APPARECCHIATURE/MONITOR RICHIESTE:

Le apparecchiature, cedute in uso, dovranno essere nuove di fabbrica e prevedere:

- l'assistenza "full risk", (che comprende: il trasporto, la consegna e l'installazione; la messa in funzione; la manutenzione per tutto il periodo contrattuale; la formazione del personale sia nella fase di avvio, sia successivamente per nuove versioni degli strumenti e/o dei relativi programmi)
- Aggiornamenti tecnologici e di software per l'intera durata del service;
- Addestramento del personale infermieristico presso le sale dialisi e periodiche revisioni in caso di aggiornamenti del software o turn-over significativi del personale infermieristico;
- Fornitura di tutti i materiali di consumo, **ad esclusione** degli aghi e dei set attacco/stacco necessari per l'esecuzione del numero di trattamenti dialitici previsti nel presente capitolato;
- Sostituzione dei filtri macchina in base alle necessità

DESCRIZIONE TECNICA / REQUISITI ESSENZIALI

- Adeguamento elettrico alle attuali direttive CEE/CEI
- Produttore certificato secondo norme UNI EN ISO 9000 o successivi
- Test di autodiagnosi iniziale con allarmi acustici e visivi;
- Possibilità di emodialisi con bicarbonato, ultrafiltrazione isolata, emodialisi sequenziale, emodiafiltrazione on-line;



- Misurazione della conducibilità del bagno di dialisi;
- Sistema di rilevazione di bolle d'aria;
- Pompa di eparina incorporata con velocità selezionabile fino a 9,9 cc/h e tempo di arresto automatico;
- Flusso del bagno di dialisi variabile da 300 a 800 ml/min in corso di trattamento;
- Circuito idraulico in single pass senza possibilità di ricircolo
- Ultrafiltrazione totale >3 litri/ora con sistema di controllo e programmazione oraria
- Sistema di controllo e di allarme del flusso ematico, rilevazione delle perdite ematiche sul dialisato, della temperatura, delle pressioni arteriosa e venosa sul circuito;
- Sistema di biofiltri sul liquido di dialisi per garantire erogazione liquido ultrapuro
- Sistema monoago doppia pompa
- Preparazione del bagno di dialisi da polvere di bicarbonato in dose singola
- Sistema di monitoraggio programmabile della pressione arteriosa e della frequenza cardiaca con modulo incorporato
- Programmazione e controllo della velocità di infusione della soluzione di sostituzione
- Lavaggio, disinfezione chimica e disincrostazione in un solo ciclo automatico, con possibilità di programmare l'autospegnimento alla fine del trattamento. Possibilità di scelta tra disinfezione chimica, termica, chimico-termica
- Test automatici degli ultrafiltri prima e durante ogni trattamento
- Possibilità di interfacciamento con sistemi di acquisizione dati macchina paziente.

CARATTERISTICHE DEI KIT DI MATERIALE DI CONSUMO

Per ogni trattamento di EMODIAFILTRAZIONE ON-LINE l'offerta deve prevedere:



- n° 1 filtro capillare **high flux** con membrana sintetica, superficie da 1,1- a 2,4 m², coefficiente di UF >30 ml/h/mmHg, elevata rimozione per la beta2-microglobulina (>60%), sterilizzazione a raggi gamma o vapore (preferenziale), caratteristiche di geometria, di distribuzione dei flussi opportune per un trattamento on-line.
- Sacca di soluzione concentrata acida per bicarbonato dialisi contenente una quantità adeguata per una seduta dialitica di almeno 5 ore, a flusso dialisato di 500 ml/min, con composizione finale post diluizione, da concordare con il reparto dialisi, con raccordo che eviti errori di connessione e rischi di contaminazione.
- Eventuale sacca di soluzione fisiologica da 1000 ml sterile e apirogena.
- Cartuccia di bicarbonato solido contenente materiale in quantità necessaria per una seduta dialitica di almeno 5 ore, a flusso di dialisato di 500 ml/min con composizione finale post diluizione, da concordare con il reparto dialisi, con raccordo che eviti errori di connessione e rischi di contaminazione;
- Dose di disinfettante/disincrostante adatta per una seduta.
- linee arteriosa e venosa e set per infusione on-line, atossiche, apirogene, sterili, con le seguenti caratteristiche:
 - sterilizzazione a irraggiamento o vapore
 - set per eparinizzazione, con deflussore inserito sulla linea arteriosa incorporato a "T"
 - punto di prelievo e iniezione sulle linee arteriosa e venosa
 - materiale biocompatibile
 - deflussore con attacco spike o luer lock
 - linea di reinfusione idonea al trattamento

caratteristiche preferenziali dei filtri capillari:

sterilizzazione a vapore;

rapporto rimozione beta2 microglobulina/perdita di albumina favorevole (documentabile da pubblicazioni scientifiche).

caratteristiche preferenziali dei concentrati:



sistema di innesto del connettore della sacca acida che eviti l'impiego di perforatore;

impatto ambientale: verranno valutate le caratteristiche dei prodotti offerti quali, ad esempio, biodegradabilità dei materiali, volumi/pesi ridotti, etc.

caratteristiche preferenziali delle linee ematiche e set per infusione:

- composizione e biocompatibilità dei materiali impiegati;
- connessione delle linea di infusione all'apparecchiatura.

Per ogni trattamento di BICARBONATO DIALISI (BHD) (ad esclusione dei trattamenti senza filtro) l'offerta deve prevedere:

- 1 filtro capillare per emodialisi con membrana in materiale sintetico - superficie da 1 a 2.2 m², sterilizzato a vapore/raggi gamma, coefficiente di ultrafiltrazione (kuf) 8-40 ml/h/mmHg;
- Eventuale 1 sacca da 2 litri di soluzione fisiologica eparinata (5000 U/L) con attacco luer-lock + 1 sacca da 1 litro di soluzione fisiologica;
- linea arteriosa, con deflussore a T (inserito o sfuso), compatibile con l'apparecchiatura e con le caratteristiche sopra indicate, atossica, apirogena, sterile;
- linea venosa compatibile con l'apparecchiatura e con le caratteristiche sopra indicate, atossica, apirogena, sterile;
- Eventuale linea per trattamento mono ago;
- Sacca di soluzione concentrata acida per bicarbonato dialisi più cartuccia con bicarbonato solido, contenenti una quantità adeguata per una seduta dialitica di almeno 5 ore, con flusso bagno di dialisi di 500 ml/min con composizione finale postdiluizione da concordare con il reparto dialisi, compatibili con il monitor.

Inoltre, senza aggravio dei costi a trattamento, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire congrua fornitura (in funzione del numero di trattamenti e delle ore di funzionamento) di:



- filtri sul circuito idraulico del preparatore;
- disincrostante/disinfettante.

LOTTO 2

N° 936 TRATTAMENTI/ANNO DI BIOFILTRAZIONE SENZA ACETATO (AFB) + 1872 TRATTAMENTI/ANNO DI BICARBONATO DIALISI PER UN TOTALE DI 108 MESI

N° 6 Monitor per biofiltrazione senza acetato + adeguate scorte

CARATTERISTICHE GENERALI DELLE APPARECCHIATURE/MONITOR RICHIESTE:

Le apparecchiature, cedute in uso, dovranno essere nuove di fabbrica e prevedere:

- l'assistenza "full risk", (che comprende: il trasporto, la consegna e l'installazione; la messa in funzione; la manutenzione per tutto il periodo contrattuale; la formazione del personale sia nella fase di avvio, sia successivamente per nuove versioni degli strumenti e/o dei relativi programmi)
- Aggiornamenti tecnologici e di software per l'intera durata del service;
- Addestramento del personale infermieristico presso le sale dialisi e periodiche revisioni in caso di aggiornamenti del software o turn-over significativi del personale infermieristico;
- Fornitura di tutti i materiali di consumo, **ad esclusione** degli aghi e dei set attacco/stacco necessari per l'esecuzione del numero di trattamenti dialitici previsti nel presente capitolato;
- Sostituzione dei filtri macchina in base alle necessità

DESCRIZIONE TECNICA / REQUISITI ESSENZIALI

Le apparecchiature dovranno possedere i seguenti requisiti essenziali:

- Adeguamento elettrico alle norme CEI;
- Test di audodiagnosi iniziale con allarmi acustici e visivi;



- Possibilità di emodialisi con bicarbonato, biofiltrazione senza acetato, emodiafiltrazione on-line, ultrafiltrazione isolata ed emodialisi sequenziale;
- Misurazione della conducibilità del bagno dialisi;
- Flusso del bagno dialisi variabile da 300 a > 700 ml/min in corso di trattamento;
- Sistema di rilevazione di bolle d'aria.
- Circuito idraulico in single pass senza possibilità di ricircolo;
- Sistema di controllo e di allarme del flusso ematico, rilevazione delle perdite ematiche sul dialisato, della temperatura, delle pressioni arteriosa e venosa sul circuito;
- Sistema di biofiltri sul liquido di dialisi per garantire erogazione liquido ultrapuro
- Preparazione del bagno dialisi da polvere di bicarbonato in dose singola;
- Sistema di monitoraggio programmabile della pressione arteriosa e della frequenza cardiaca con modulo incorporato;
- Programmazione e controllo della velocità di infusione della soluzione di sostituzione;
- Lavaggio, disinfezione chimica e disincrostazione in un solo ciclo automatico, e possibilità di programmare l'autospegnimento alla fine del trattamento. Possibilità di scelta tra disinfezione chimica, termica, chimico-termica;
- Batterie tampone;
- Sistema di controllo del volume ematico;
- Test automatici degli ultrafiltri prima e durante ogni trattamento;
- Possibilità di interfacciamento con sistemi di acquisizione dati macchina e paziente.

Qualora le indicazioni riguardanti le caratteristiche descritte nelle precedenti specifiche tecniche possano ricondurre all'individuazione di un'origine o produzione univoca è da intendersi sottintesa la clausola "o equivalente".



CARATTERISTICHE DEI KIT DI MATERIALE DI CONSUMO NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI DI BIOFILTRAZIONE SENZA ACETATO NEL BAGNO DIALISI (AFB)

Ogni trattamento deve contenere:

- n. 1 filtro capillare idoneo alla biofiltrazione senza acetato nel bagno dialisi, con:
Membrana altamente biocompatibile tipo HIGH-FLUX;
superficie dializzante compresa tra 1.4 e 2.4 m²
Sterilizzazione alternativa a ETO (ETO non ammessa)
Coefficiente di ultrafiltrazione >40 ml/h/mmHg
- n. 1 Coppia di linee arteriose e venose, dichiarate compatibili con i monitors utilizzati:
in materiale biocompatibile → non PVC;
Sterilizzazione → non ETO;
Atossiche, apirogene, sterili;
Con punto di prelievo sulla linea arteriosa;
Con deflussore inserito sulla linea arteriosa;
Con set per l'eparinizzazione incorporato;
Con punto di inoculo sulla linea venosa;
Con almeno un punto di inoculo libero sul gocciolatore venoso.
- n. 1 linea di reinfusione con connettore a prova di strappo, che eviti l'errore di connessione con materiale non idoneo al trattamento;
- n. 1 Sacca di soluzione concentrata da almeno 5000 ml, priva di tamponi per la preparazione del bagno dialisi, con connessione dedicata, per evitare l'errore di connessione con materiale non idoneo al trattamento, sufficiente per almeno 5 ore di dialisi e con concentrazione idonea a modificare le concentrazioni del potassio nel liquido di dialisi, a seconda delle necessità del paziente, durante il trattamento;
- N. 9 litri di soluzione di reinfusione in sacche a base di bicarbonato di sodio da 145 o 167 mEq/l, contenuti in sacche sterili e apirogene, da 4,5 lt, con connessione di sicurezza antistrappo, dedicata. Il quantitativo di soluzione eventualmente richiesto in



caso di reinfusione oltre i 9,0 litri e fino ad un massimo di 13,5 litri, dovrà essere fornito gratuitamente dalla ditta aggiudicataria;

- N. 1 Sacca di soluzione lavaggio filtro preferibilmente a base di bicarbonato di sodio 1,4 % da 2500 ml oppure di FISIOLÓGICA da 2000 ml, già eparinata (5000 UI/l), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC, con 2 attacchi, 1 gommino e 1 luer-lock;
- N. 1 Sacca di soluzione fisiologica da 1000 ml, sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC, con 2 attacchi, 1 gommino e 1 luer-lock;
- N. 1 Dose di disinfettante/disincrostante preferibilmente adatta per una seduta.

CARATTERISTICHE DEI KIT DI MATERIALE DI CONSUMO NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI DI BICARBONATO DIALISI (BHD)

Ogni trattamento deve contenere:

- 1 filtro capillare per emodialisi con membrana in materiale sintetico - superficie da 1 a 2.2 m², sterilizzato a vapore/raggi gamma, coefficiente di ultrafiltrazione (kuf) 8-40 ml/h/mmHg;
- N. 1 Coppia di linee arteriose e venose, compatibili con i monitors utilizzati:
in materiale biocompatibile → non PVC;
sterilizzate → non ETO;
atossiche, apirogene, sterili;
con punto di prelievo sulla linea arteriosa;
con deflussore inserito sulla linea arteriosa;
con set per l'eparinizzazione incorporato;
con punto di inoculo sulla linea venosa;
con almeno un punto di inoculo libero sul gocciolatore venoso.
- N. 1 Eventuale linea e device per trattamento in monoago;
- N. 1 Cartuccia di bicarbonato solido contenente materiale in quantità necessaria per una seduta dialitica di almeno 5 ore;
Sacca di soluzione concentrata acida per bicarbonato dialisi più cartuccia con bicarbonato solido, contenenti una quantità adeguata per una seduta dialitica di almeno



5 ore, con flusso bagno di dialisi di 500 ml/min con composizione finale post-diluizione da concordare con il reparto dialisi, compatibili con il monitor.

- N. 1 Sacca di soluzione lavaggio filtro preferibilmente a base di bicarbonato di sodio 1,4 % da 2.500 ml oppure di FISIOLÓGICA da 2000 ml, già eparinata (5.000 ul/L), sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC, con 2 attacchi, n.1 gommino ed 1 luer - lock.

- N. 1 Sacca di soluzione Fisiologica da 1.000 ml, sterile, apirogena, preferibilmente non in PVC, con 2 attacchi, 1 gommino ed 1 luer-lock;

- N. 1 dose di disinfettante/disincrostante preferibilmente adatta per una seduta.

Inoltre, senza aggravio dei costi a trattamento, sia AFB che BHD, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire congrua fornitura (in funzione del numero di trattamenti e delle ore di funzionamento) di:

- filtri sul circuito idraulico del preparatore;

- disincrostante/disinfettante. Le quantità da prevedere dovranno tenere conto dei monitors di riserva e delle disinfezioni ulteriori, poste in essere dagli operatori dopo il cambio dell'ultra filtro.



RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI DEL SERVIZIO DIALISI P.O. MARTINI

1. OGGETTO

Il presente disciplinare ha per oggetto la ristrutturazione completa del Centro Dialisi ospedaliero e la preliminare realizzazione di una sala dialisi temporanea per le necessità della Azienda Sanitaria Città di Torino.

Comprende:

La realizzazione della struttura sanitaria definitiva e temporanea come sotto specificato.

- **Struttura Sanitaria**

La struttura sanitaria da realizzare è suddivisa in 2 aree di intervento

A) Centro di Nefrologia e Dialisi definitivo da realizzare ai piani 1° e 3° della palazzina attuale sede della Dialisi nonché al piano -1 dello stesso corpo (locale magazzino e impianto trattamento acque).

B) Sala dialisi temporanea da realizzare al piano terra dell'Ospedale Martini (locali ex SPDC) e impianto trattamento acque temporaneo, da utilizzare durante tutto il periodo nel quale verranno effettuati i lavori di ristrutturazione di cui al punto A.

A) Il nuovo Centro Dialisi si compone di due strutture:

1) **Sala dialisi**

2) **Ambulatori ed uffici**

In particolare, relativamente all' allestimento dei locali, l'appalto ha per oggetto le seguenti forniture/opere/impianti/servizi:

- a) apparecchiature;
- b) arredi per il funzionamento dei locali, degli ambulatori, delle segreterie e degli altri locali di servizio di tutta l'area prevista dall'appalto;
- c) progettazione delle opere necessarie per rendere il centro operativo ed espletamento delle pratiche per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie da parte del Comune e altri Enti;
- d) realizzazione opere edili e impiantistiche oggetto di progettazione e finalizzate alla ristrutturazione e messa a norma dei locali di destinazione.
- e) istruzione del personale per l'utilizzo delle apparecchiature fornite.



2. CARATTERISTICHE E SPECIFICHE TECNICHE

Il concorrente dovrà fornire una esauriente e dettagliata descrizione tecnica e materiale illustrativo utile a documentare e descrivere compiutamente tutte le opere e le apparecchiature offerte, il cui numero e caratteristiche non dovranno comunque essere inferiori a quanto indicato negli allegati.

2.1 DOTAZIONE

Sono da prevedersi tutte le apparecchiature e gli arredi tecnici finalizzati al funzionamento dell'Unità Operativa.

2.1.1 APPARECCHIATURE

Si rimanda alla sezione dedicata.

2.1.2 ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO

L'offerta comprende tutti gli arredi e i complementi di arredo necessari per il funzionamento dell'unità operativa in coerenza con l'assetto definito dal concorrente. Gli arredi e i complementi dovranno avere la marcatura CE (ove prevista) ed essere a norma del D.Lgs 81/2006, nonché rispondenti alla normativa di prevenzione incendi vigente.

E' da prevedere inoltre la fornitura di un sistema di segnaletica ambientale e di sicurezza del tipo modulare intercambiabile con supporto a muro o a bandiera in acciaio zincato, con molle inox per inserimento a scatto della targa, targa in alluminio verniciato e testi serigrafati o composti con caratteri adesivi.

L'offerta dovrà essere corredata di materiale illustrativo e dell'elenco dettagliato di quanto si intende fornire.

Si rimanda alla sezione dedicata.

2.2 OPERE EDILI E IMPIANTI TECNOLOGICI

Sono compresi nell'offerta tutti i lavori necessari per una completa ristrutturazione dei locali contenuti nell'ambito illustrato sulle planimetrie allegate, al fine di ricavare gli spazi operativi e di servizio di seguito elencati con carattere indicativo e non esaustivo.

Tutte le superfici dei locali dovranno essere progettate rispettando le normative igienico-sanitarie e di prevenzione incendi.



L'assetto distributivo previsto dovrà essere quello ritenuto ottimale dalla Ditta offerente per lo svolgimento delle attività previste dal bando.

Esso dovrà risultare aderente alle indicazioni e alle prescrizioni delle normative regionali e nazionali in materia di edilizia ospedaliera e dovrà prevedere almeno le seguenti funzioni:

1) Sala Dialisi.

1. *La struttura deve contenere non meno di 33 postazioni di dialisi, comprensive di 1 sala dialisi contumaciale con zona filtro (modulare a 2 - 3 postazioni); una sala per pazienti acuti (1 postazione) e locale per osservazione con 1 posto letto attrezzato (1 postazione) Ciascuna postazione deve prevedere un letto-bilancia per emodialisi di ultima generazione e un idoneo sistema di testaleto attrezzato comprensivo di illuminazione diretta, prese gas medicinali di tipo UNI (vuoto, ossigeno e aria medica), prese elettriche universali e prese dati.*

Deve essere previsto un sistema di diffusione video con cuffie audio personalizzate fruibile in maniera adeguata da ogni postazione per pazienti cronici.

2. *Sala d'attesa con servizio igienico.*
3. *Locale per il deposito delle carrozzine e barelle.*
4. *Spogliatoi con bagni dedicati per pazienti separati per maschi e femmine con servizi igienici accessibili a persone con limitata capacità motoria;*
5. *locale/spazio per deposito sporco;*
6. *locale/spazio per deposito pulito;*
7. *locale/spazio per deposito rifiuti;*
8. *locale vuotatoio e lavapadelle*
9. *magazzino adeguato al volume di attività dialitica con autonomia di almeno 2 mesi (questo locale è da prevedere al piano -1)*
10. *deposito materiale dialitico di utilizzo quotidiano;*
11. *locale/spazio destinato alla manutenzione dei monitor di dialisi e al deposito dei monitor di riserva;*
12. *impianto trattamento acqua con biosmosi (da allestire in un locale da prevedere al piano -1) e circuito di distribuzione dell'acqua ultrapura per dialisi da realizzarsi in acciaio inox con possibilità di disinfezione termica notturna integrata con i monitor per dialisi.*
13. *Locale segreteria*



14. *Cucina*
15. *studio caposala e archivio*
16. *Locale lavoro infermieri*
17. *Studio medici con 3 postazioni di lavoro*
18. *Ambienti per la dialisi peritoneale intermittente (IPD) con 2 posti letto.*
19. *Servizi igienici per il personale divisi per sesso*
20. *Dotazioni tecnologiche: sistema di raccolta dati dai monitor di dialisi informatizzato automatico, interfacciato con il sistema informatico ospedaliero.*

2) Ambulatori ed uffici (piano 3°)

- 21 *Locale/spazio accettazione e sala d' attesa*
- 22 *Area prelievi e medicazioni e lavoro infermieri*
- 23 *Ufficio trapianto renale*
- 24 *Ambulatorio Trapianto renale*
- 25 *N. 3 ambulatori medici arredati, con bilancia pesapersona, esclusi gli apparati informatici (nella tavola allegata TAV. 1.4 indicati come AMBULAT N°1 , AMBULAT. N° 2 e AMB.1)*
- 26 *Per la dialisi peritoneale: area addestramento visita e cambio set (nella tavola allegata TAV. 1.4 indicati come AMB.1 e AMB.2)*
- 27 *Bagni dedicati per pazienti separati per maschi e femmine con servizi igienici accessibili a persone con limitata capacità motoria*
- 28 *Locale vuotatoio*
- 29 *Studio Direttore arredato con servizio igienico*
- 30 *Sala riunioni/attività didattica attrezzata con schermo*
- 31 *Spogliatoi con bagni dedicati per personale separati per maschi e femmine*

Tutti i locali di cui ai punti 1-31 dovranno essere adeguatamente arredati.



B) Sala dialisi temporanea

La struttura deve contenere 16 postazioni di dialisi (comunque il numero massimo ricavabile nell'area messa a disposizione) e dovrà prevedere un idoneo sistema di distribuzione dell'acqua ultrapura per dialisi e di scarico dei liquidi di dialisi. Dovrà essere allestito un adeguato impianto di trattamento acqua con biosmosi (da allestire in un locale).

Per realizzare la Dialisi provvisoria presso l'ex Reparto di SPDC, ubicato al piano terra, si prevedono le seguenti lavorazioni:

- *Demolizione di tramezzi e infissi interni, al fine di adeguare le volumetrie degli ambienti necessari;*
- *Realizzazione di nuovi tramezzi e nuovi vani di passaggio;*
- *Ripristino della complanarità della pavimentazione, con successiva posa di pavimento a finire realizzato con teli in pvc;*
- *Fornitura e posa di nuovi infissi interni;*
- *Fornitura e posa di nuovi infissi esterni;*
- *Realizzazione di parete tecnica da posizionarsi alle spalle dei letti, all'interno della quale allocare tutti gli impianti occorrenti (gas medicali, impianti elettrici, tubazioni, ecc);*
- *Rifacimento del controsoffitto nel corridoio;*
- *Adeguamento degli impianti di climatizzazione, con particolare riferimento alla modifica delle canalizzazioni esistenti onde prevedere dei ricambi aria uniformi, nonché all'eventuale riallocazione delle unità idroniche dedicate al raffrescamento;*
- *Tinteggiatura di tutti i locali;*

Per le caratteristiche tecniche delle opere occorre fare riferimento all'allegato sub 4.1

Occorrerà provvedere inoltre alla fornitura e posa di prese per gas medicali in corrispondenza di ogni letto.

La fornitura dell'acqua, qualora gli impianti esistenti non fossero di idonea sezione e portata, dovrà essere ricavata direttamente dal collettore primario, ubicato nel locale tecnico adiacente la centrale termica.

Impianti elettrici e speciali

Descrizione dei lavori

Dovranno essere eseguiti tutti i lavori di smantellamento degli impianti elettrici esistenti nei locali oggetto della ristrutturazione.



L'appalto prevede la fornitura e posa di tutti gli impianti elettrici necessari ad alimentare ed equipaggiare i locali descritti negli schemi planimetrici allegati, secondo la norma generale degli impianti elettrici Norma CEI 64-8;

Gli impianti da realizzare dovranno essere i seguenti :

- *Realizzazione del Quadro Elettrico Generale di Zona;*
- *Alimentazione del Nuovo Quadro Elettrico Generale di zona;*
- *Collettore Principale di terra e conduttori equipotenziali;*
- *Realizzazione dei Quadri elettrici di locale;*
- *Realizzazione degli impianti elettrici nei locali ad uso medico ed ordinari;*
- *Condutture elettriche;*
- *Apparecchi Testaletto;*
- *Impianti Telefonia/ Trasmissione Dati/ Wireless*
- *Impianto di chiamata e segnalazione*
- *Impianto rivelazione automatica d'incendi (conforme alla Norma UNI 9795)*
- *Impianto di ricezione TV*
- *Impianto videocitofonico*
- *impianto diffusione sonora*
- *impianto orologi elettrici*

Per le caratteristiche tecniche delle opere occorre fare riferimento all'allegato sub 4.1

2.3 OPERE EDILI

Le opere edili comprendono tutte le opere necessarie a realizzare il nuovo assetto distributivo, all'interno dell'area di intervento evidenziata nelle piante allegate al presente disciplinare che rappresentano lo stato di fatto.

Se pur in maniera non prescrittiva né esaustiva esse comprendono perciò:

- Il trasporto e deposito in prossimità del cantiere di attrezzature e quant'altro da riutilizzare;
- La demolizione e trasporto a discarica di impianti;
- Le demolizioni e il trasporto a discarica di murature, pavimenti e sottofondi e quanto altro necessario per adeguare lo stato di fatto alle soluzioni prospettate dal concorrente;
- Le demolizioni in breccia di murature e di strutture in cls o latero-cemento;



- Eventuali consolidamenti strutturali;
- La realizzazione di murature o pareti mobili con adeguati isolamento acustico e resistenza al fuoco;
- La realizzazione di intonaci e rifiniture varie sulle murature esistenti e nuove;
- Realizzazioni di strutture e finiture relative ad ampliamenti;
- La posa di pavimenti e rivestimenti;
- La posa di porte interne ed eventuali infissi esterni;
- La posa di porte tagliafuoco con serrature e maniglioni antipanico;
- Opere in ferro;
- Opere da imbianchino e decorazioni in tinta lavabile o smalto ove necessario per l'igiene;
- La assistenza muraria agli impianti e alla posa delle attrezzature e degli arredi;
- La realizzazione di controsoffittature adatte ad ambiente sanitario, lavabili;
- ecc.

Per le specifiche caratteristiche vedasi Allegato sub 4.1.

Le lavorazioni andranno eseguite nel rispetto di determinati orari di lavoro con non più di quattro ore lavorative giornaliere per gli interventi che comportano inquinamenti di forte rumorosità e comunque adeguandosi alle esigenze per lo svolgimento della normale attività all'interno dell'ospedale.

Ciascuna Ditta concorrente dovrà verificare la corrispondenza e la coerenza della situazione di fatto e di quanto descritto e proporre uno schema distributivo e un lay-out giudicato ottimale quale base di sviluppo del progetto oggetto di offerta.

Nella individuazione dello schema distributivo si dovranno tenere nel debito conto le esigenze di privacy dei pazienti, le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche, le norme di sicurezza e le esigenze di igienizzazione, pulizia e manutenzione degli impianti e dell'intero reparto.

Le Ditte partecipanti dovranno svolgere tutte le ricognizioni necessarie perché il progetto definitivo sia comprensivo di tutto quanto necessario a dare perfettamente agibili i locali e allacciati e funzionanti tutti gli impianti.

In ogni caso, con la presentazione dell'offerta, la Ditta concorrente afferma implicitamente di avere effettuato tutte le ricognizioni e verifiche necessarie alla fattibilità di quanto proposto (dimensioni dei locali, portanza dei solai, verifica dei percorsi di accesso ai locali in oggetto per il



trasporto dei componenti dell' offerta, ecc.) e di avere esaminato tutte le circostanze utili alla formulazione del prezzo di offerta.

L'offerta dovrà comprendere il progetto definitivo.

La Ditta affidataria dell' appalto ha l' obbligo di elaborare apposito progetto esecutivo cantierabile sulla base del definitivo presentato in sede di offerta.

E' a carico dell' affidatario il collaudo statico comprensivo anche degli eventuali interventi di consolidamento e rinforzo eventualmente necessari sia in corso di trasporto delle attrezzature sia nella loro collocazione finale.

Le Ditte partecipanti dovranno altresì indicare nella relazione e nelle tavole di progetto le eventuali anomalie strutturali o impiantistiche che dovranno essere adeguate a cura e spese della Ditta Appaltatrice, previa autorizzazione della Committente, in quanto lo stato di fatto e gli eventuali interventi di adeguamento segnalati in fase di offerta come necessari, costituiscono comunque il fondamento per una corretta progettazione e successiva realizzazione dei lavori oggetto di offerta.

2.4 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Gli impianti da realizzare dovranno essere i seguenti:

- linee di alimentazione in partenza dai quadri generali
- quadri elettrici generali di reparto e di smistamento
- impianto di illuminazione artificiale (conforme alla UNI 10380)
- impianto di illuminazione di emergenza (sicurezza ed esodo)
- impianto prese di corrente
- impianti elettrici al servizio dei tecnologici
- impianto FM (allacciamento delle attrezzature, delle macchine in genere)
- collegamenti equipotenziali
- impianto rivelazione automatica d'incendi (conforme alla Norma UNI 9795)
- impianto rivelazione automatica di gas
- impianto multimediale
- impianto interfonico
- realizzazione del cablaggio strutturato impianto telefonico e dati compreso gli apparati attivi coerenti con il sistema esistente;
- impianto diffusione sonora



- impianto orologi elettrici
- impianto di ricezione T V
- impianto di supervisione

Dovranno poi essere smantellati completamente gli impianti esistenti all'interno della parte di edificio da ristrutturare.

Per le specifiche caratteristiche vedasi Allegato sub 4.1.

2.5 IMPIANTI ARIA MEDICALE, ASPIRAZIONE E GAS MEDICALI

L'installazione comporta la realizzazione degli impianti di distribuzione di aria medicale, di aspirazione e di ossigeno a partire dai punti di consegna dalla rete di distribuzione dei gas medicali dell'Ospedale nei locali ove sono necessari per ragioni di diagnostica e cura.

La progettazione dei suddetti impianti dev'essere effettuata, previa verifica delle caratteristiche della linea di alimentazione primaria nel pieno rispetto delle vigenti normative. Le parti terminali degli impianti dovranno essere collocati in travi testaletto oggetto di fornitura.

2.6 IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO, VENTILAZIONE E RISCALDAMENTO

Gli impianti qui indicati dovranno essere intesi come completi a partire dalla fornitura e posa dei gruppi frigo fino alla bocchetta di erogazione.

Saranno realizzati secondo precisi calcoli di dimensionamento relativi alle particolari destinazioni d'uso e condizioni di esercizio oltreché alle prescrizioni normative in atto.

Gli impianti previsti dovranno garantire le condizioni microclimatiche previste dalla vigente normativa.

Per le specifiche caratteristiche vedasi Allegato sub 4.1.

2.6.1 Livelli di rumorosità

La Ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare le prescrizioni normative, con particolare riguardo ai limiti stabiliti dal Comune di TORINO.

2.7 IMPIANTO DI ACQUA SANITARIA

L'impianto di alimentazione di acqua sanitaria dovrà essere realizzato, a partire dai punti di consegna definiti all'interno dell'impianto generale dell'ospedale, con materiali idonei a garantire l'igiene necessaria e le portate richieste.

Per le specifiche caratteristiche vedasi Allegato sub 4.1.



2.8 IMPIANTO ANTINCENDIO

L'impianto dovrà essere realizzato adattando e/o ampliando quanto previsto dall' esame progetto Vigili del Fuoco consultabile presso l' ufficio tecnico dell' ospedale.

La Ditta affidataria deve farsi carico dell' aggiornamento dell' esame progetto, a seguito dei lavori proposti.

Per le specifiche caratteristiche vedasi Allegato sub 4.1.

2.9 IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUA

Il trattamento dell' acqua deve comprendere un pre-trattamento, un trattamento finale con osmosi inversa e una distribuzione ad anello.

Per le specifiche caratteristiche vedasi il Disciplinare tecnico relativo ai trattamenti di dialisi.

3. PIANO DI SICUREZZA E CRONOPROGRAMMA

La documentazione tecnica dovrà essere completa di un Piano di Sicurezza, con Cronoprogramma e Fascicolo tecnico, ai sensi del D.Lgs.81/2006, in considerazione principalmente dei rischi per il personale non addetto.

L'impresa è tenuta a modificare senza aumenti di oneri il Piano presentato, secondo le esigenze che verranno meglio espresse dalla Amministrazione dopo l'aggiudicazione.

Le lavorazioni andranno eseguite nel rispetto di determinati orari di lavoro con non più di quattro ore lavorative giornaliere per gli interventi che comportano inquinamenti di forte rumorosità e comunque adeguandosi alle esigenze per lo svolgimento della normale attività all'interno dell'ospedale.

Il progetto dovrà comunque essere concepito fin dall'origine in modo da consentire la minimizzazione dei rischi e dei disturbi al normale funzionamento dell'ospedale nel suo complesso ed in particolare a quello dei reparti confinanti con l'area di intervento, con particolare attenzione ai problemi connessi alla presenza di eventuali altre maestranze per forniture e lavori non compresi nell'appalto, di emissione di polveri e rumori, di sterilizzazione delle apparecchiature e dei locali in attività, di effrazione.

Le lavorazioni devono svolgersi secondo il cronoprogramma allegato (allegato sub 4.15).



4. TEMPO DI ESECUZIONE E PENALI

Il tempo di esecuzione dei lavori previsti nell'ambito del presente appalto è fissato in **195 giorni** naturali e consecutivi a far data dall'inizio dei lavori, inclusi i collaudi provvisori, ad esclusione di eventuali periodi di sospensione che potrebbero essere disposti dall'Amministrazione per esigenze insindacabili di funzionalità ospedaliera. Per tali eventuali periodi di sospensione l'Impresa non avrà diritto ad alcun maggior compenso.

In caso di ritardo della consegna oltre il termine indicato, verrà applicata una penalità.

La penale per il ritardo rispetto alla ultimazione dei lavori e dalle singole scadenze dichiarate dalla Ditta nel cronoprogramma offerto, è stabilita nella misura del 0,5 per mille (zerovirgolacinque per mille) sull'importo delle forniture per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista nel cronoprogramma offerto.

5. DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA, COLLAUDO APPARECCHIATURE E IMPIANTI

Per il coordinamento sicurezza in fase di realizzazione, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni singolo intervento l'Appaltatore istituirà l'Ufficio di Direzione Lavori costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore dei cantieri.

L'ASL istituirà specifica Commissione di Controllo delle opere realizzate che coadiuverà le funzioni del Responsabile del contratto.

L'ASL nominerà un collaudatore in corso d'opera.

Le spese relative al collaudo si intendono a carico della Ditta fornitrice.

A seguito delle operazioni di collaudo dovrà essere effettuata e verbalizzata la "messa in funzione", in presenza del personale utilizzatore e del collaudatore nominato dalla Amministrazione; la firma dello specifico verbale da parte dei funzionari della Ditta e la consegna delle certificazioni previste dalla norma, attesta che i locali sono utilizzabili in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento, e ne consente formalmente l'utilizzo. L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltreché di richiedere modifiche all'installazione e alla configurazione, affinché quanto fornito sia rispondente a quanto è stato offerto e ordinato e alle normative vigenti.

Le operazioni di collaudo avranno inizio il giorno successivo al termine delle lavorazioni e non oltre il quindicesimo giorno.

Le verifiche che saranno effettuate per il superamento del collaudo saranno volte a certificare il pieno funzionamento delle varie parti e della globalità delle componenti della fornitura, il



rispetto delle normative vigenti, la completezza e l'aderenza della fornitura in base a quanto ordinato e in generale agli elementi del contratto.

I certificati di collaudo, con la certificazione del superamento positivo dello stesso, dovranno essere redatti e firmati dalla Ditta fornitrice e controfirmati dai responsabili nominati dalla Amministrazione, a testimonianza dell'effettuazione delle verifiche di competenza.

La Ditta dovrà fornire a titolo gratuito quelle parti che non fossero state ordinate in quanto non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva e che pur tuttavia risultassero necessarie per garantire il funzionamento di tutta la fornitura o di sue sottoparti.

Il collaudo degli impianti di trattamento aria verranno effettuati rispettivamente per l'impianto di raffreddamento nel periodo estivo immediatamente successivo alla consegna dell'opera, per l'impianto di riscaldamento nel periodo invernale immediatamente successivo alla consegna dell'opera.

Preliminarmente all'avvio dell'attività sanitaria, immediatamente dopo la pulizia generale e sanificazione di tutta l'area, è fatto obbligo alla ditta di procedere al lavaggio e disinfezione di tutti i componenti dell'impianto di climatizzazione (canali, bocchette, ecc.) compresa la sostituzione di tutti gli elementi filtranti.

Il collaudo si considererà positivamente accettato alla data alla quale le prescrizioni del collaudatore dell'Amministrazione siano state eseguite dalla Ditta e alla quale i funzionari collaudatori, appositamente convocati, abbiano accertato la presenza e la conformità dell'ultima consegna.

6. GARANZIA TOTALE

Per quanto riguarda le opere, i manufatti, le apparecchiature e quanto altro presente nel progetto di ristrutturazione, la Ditta aggiudicataria garantisce l'Amministrazione contro i vizi ed i difetti che in qualsiasi grado diminuiscano l'uso e l'efficienza delle opere e forniture eseguite e che non si siano precedentemente manifestati per la durata di due anni a far tempo dalla data di collaudo. Ciò anche nel caso che la Ditta abbia ignorato i suddetti vizi o difetti emersi e segnalati per iscritto dalla Amministrazione. La Ditta aggiudicataria si obbliga a provvedere immediatamente a quelle riparazioni e sostituzioni di parti difettose e a tutte quelle altre prestazioni che fossero conseguenti.

La Ditta dovrà inoltre prestare le garanzie per i lavori e la progettazione così come previsto dalla vigente normativa.



7. ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Per tutta la durata contrattuale deve essere garantita la manutenzione alle opere e agli impianti eseguiti, in coerenza con il piano di manutenzione proposto in fase di offerta.

Resta a totale carico della ditta affidataria l'esecuzione di tutti gli interventi di pulizia dei locali a seguito della ultimazione dei lavori, nonché di tutte le operazioni di avviamento delle attività, sia nella fase propedeutica alla ristrutturazione, con il trasferimento temporaneo presso la sede provvisoria che successivamente.

8. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appalto delle opere edili e impiantistiche è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dalla vigente normativa sui lavori pubblici in tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente disciplinare. Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla scienza delle costruzioni, da leggi, regolamenti e circolari vigenti. In particolare saranno osservate le norme relative alle opere in cemento armato, carpenteria metallica e di edilizia in generale; saranno tenute nel debito conto le norme UNI-ISO.EN relative all'edilizia e alla realizzazione di impianti tecnici e le norme CEI sugli impianti elettrici.

Sono ad esclusivo carico della Ditta appaltatrice:

1. L'allestimento del cantiere comprensivo di baracche di cantiere e ogni altro mezzo necessario. La formazione e l'informazione degli operatori, con particolare attenzione agli aspetti funzionali ed antinfortunistici, tenuto conto della particolare ubicazione dei lavori;
2. La consegna a piè d'opera (al piano) di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, franca di ogni spesa di imballaggio e di trasporti di qualsiasi genere, comprendendosi nella consegna non solo lo scarico ma anche il trasporto fino ai luoghi di deposito provvisorio in attesa della posa in opera ;
3. Tutte le ulteriori manovre di trasporto, di manovalanza occorrenti per la completa posa in opera, per quante volte necessario e per qualsiasi distanza;
4. I rischi dei trasporti derivanti dagli oneri di cui sopra;
5. La fornitura di tutti i mezzi d'opera necessari ai lavori, compresi i ponteggi interni ed esterni;
6. Il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire l'incolumità del personale e dei terzi, e il sollevamento da ogni responsabilità della Amministrazione;
7. Gli oneri per il magazzinaggio, dei materiali e dei mezzi d'opera necessari all'esecuzione dell'appalto, in quanto l'Amministrazione non garantisce di poter mettere a disposizione dell'appaltatore appositi locali; resta peraltro a carico della ditta l'onere di approntare e porre in opera efficaci chiusure;



8. Lo sgombrare i locali ogniqualvolta ordinato dalla Direzione dei Lavori, e comunque all'ultimazione delle opere; il cantiere dovrà essere smantellato entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di ultimazione dei lavori;
9. Le spese tecniche per compilazione dei disegni costruttivi esecutivi di tutte le parti dell'opera come risultano a fine lavori, firmate da Professionista abilitato iscritto all'Ordine Professionale di competenza, compresi tutti gli atti e collaudi tecnico - professionali per le opere in C.A. e metalliche ai sensi Legge 1086 del 05/11/71 e s.m.i;
10. La nomina del Direttore di Cantiere in fase di esecuzione previsto dalla vigente normativa;
11. Tutti gli elaborati e gli adempimenti per ottenere tutte le prescritte autorizzazioni amministrative ad eseguire i lavori;
12. Il rilascio delle certificazioni impiantistiche secondo la vigente normativa;
13. Le spese occorrenti per l'esecuzione di prove di funzionamento e di collaudo, esclusa la sola fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua; resta stabilito che l'accettazione di qualsiasi materiale, macchinario e meccanico non esonererà la Ditta dalle responsabilità e garanzie cui è venuta in virtù delle norme del presente Capitolato;
14. Le assicurazioni sociali, le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e tutti indistintamente gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro;
15. Tutte le spese relative al contratto, registrazione e liquidazioni, nessuna esclusa ed eccettuata;
16. L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori e nell'installazione dei macchinari, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi ed ai terzi. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'appaltatore, restando sollevata e indenne per ogni evenienza la Amministrazione; a questo fine viene precisato che la Direzione dei Lavori ed il personale tecnico da essa predisposto al controllo dei lavori non avranno alcuna ingerenza sullo svolgimento dell'attività lavorativa e sulla predisposizione delle misure di sicurezza, restando i loro compiti fissati esclusivamente nell'ambito del disposto dell'Articolo 1662 del C.C. e risolvendosi quindi nella funzione di controllare e di guidare affinché l'esecuzione dell'opera avvenga in conformità ai disegni ed ai patti contrattuali;
17. L'eventuale adeguamento del programma di esecuzione dei lavori che vengano indicati dalla Amministrazione appaltante in corso d'opera, anche se contrastati con le regolari tempistiche di un normale cantiere e conseguentemente dispendiosi, allo scopo di minimizzare i disagi al funzionamento dell'Ospedale e dei reparti confinanti con l'area di cantiere;



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

18. In generale ogni onere, anche se qui non richiamato, necessario a dare i lavori finiti a perfetta regola d'arte senza che l'Amministrazione abbia a sostenere alcuna spesa oltre il prezzo stabilito.

9. DANNI ALLE OPERE, AI MATERIALI, ALLE APPARECCHIATURE

La Ditta aggiudicatrice solleva l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità per sottrazioni o danni apportati ai materiali depositati in cantiere, ovvero posti in opera fino al momento della constatazione dell'avvenuta ultimazione; fino ad allora la Ditta è obbligata a sostituire o riparare a sue spese i materiali, le attrezzature e le apparecchiature sottratte o danneggiate.

La Ditta inoltre è responsabile di ogni danno che le proprie maestranze, attrezzature ed impianti potranno comunque causare intendendosi quindi obbligata a risarcire, sostituire o riparare a sue spese quanto danneggiato.